

Progetto di ricerca e sperimentazione

IL NUOVO WELFARE LOCALE

PROFILO DI COMUNITÀ NUORO

ottobre 2006



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale



BARBAGIE E MANDROLISAI



UNIVERSITÀ DI CAGLIARI
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA



FONDAZIONE E. ZANCAN
Onlus di ricerca scientifica di rilevante interesse sociale



INDICE

PREMESSA	3
SEZIONE 1 - DESCRIZIONE DELLA COMUNITÀ	4
IL TERRITORIO	4
LA POPOLAZIONE	6
POPOLAZIONE IMMIGRATA.....	8
SEZIONE 2 - I BISOGNI: DETERMINANTI DEMOGRAFICI	10
2.1. ANALISI DEI DATI DEMOGRAFICI	10
2.2 CONFRONTO TRA I COMUNI DELL'AMBITO DI NUORO E TRA AMBITI	13
SEZIONE 3 - I BISOGNI: EPIDEMIOLOGIA.....	29
1. MORTALITÀ E MORBOSITÀ	29
2. ANZIANI	34
3. INFANZIA E ADOLESCENZA.....	36
4. ADULTI E FAMIGLIE	41
5. DIPENDENZA.....	43
6. SALUTE MENTALE	46
7. DISABILITÀ	47
SEZIONE 4 - ANALISI DELL'OFFERTA	48
1. OFFERTA SERVIZI SANITARI.....	48
2. ANZIANI	57
3. INFANZIA E ADOLESCENZA.....	57
4. DIPENDENZE	58
5. SALUTE MENTALE	61
6. DISABILITÀ.....	63
7. SPESA.....	64



PREMESSA

Il presente profilo costituisce una prima rappresentazione dei dati relativi alle caratteristiche dell'ambito dal punto di vista demografico, epidemiologico, del sistema di offerta e della spesa pubblica per i servizi alla persona.

La struttura del rapporto è estremamente semplice: i dati sono riportati in forma grafica e gabbellare, con commenti che vogliono essere di aiuto alla lettura. L'intenzione è quella di fornire uno strumento di conoscenza del territorio che possa essere utilizzato e rielaborato all'interno del processo di programmazione locale unitaria dei servizi da parte di tecnici e decisori locali, per fondare le scelte di governo del sistema, la definizione delle priorità e le linee di intervento.

Le fonti dei dati sono prevalentemente i questionari compilati dagli operatori dei comuni e dell'azienda sanitaria locale, cui è dovuto un sentito ringraziamento per la collaborazione prestata e per lo sforzo di sistematizzazione delle informazioni che hanno compiuto.

I dati mancanti o incompleti sono stati evidenziati in modo da favorire il completamento della raccolta e rendere chiara la composizione delle informazioni.

Laddove non è stato possibile avere dati di riferimento locali sono stati riportati valori di riferimento territoriale più ampio (su base provinciale o regionale), desunti da banche dati ufficiali (Ministero della Giustizia, Istat, Dipartimento di Giustizia minorile). In questo modo si è cercato di rendere un quadro il più completo possibile in riferimento alle diverse aree di indagine previste.

Dal punto di vista metodologico, i valori assoluti sono stati parametrati sul totale della popolazione considerata, salvi i casi in cui sia stato usato un indicatore medio di riferimento specifico, indicato espressamente nel testo (ad esempio popolazione carceraria, oppure fasce di popolazione definite). Nei casi in cui siano stati disponibili dati riferiti solo ad alcune realtà locali, i valori sono stati "pesati" in riferimento alla popolazione delle sole realtà considerate.



SEZIONE 1 - DESCRIZIONE DELLA COMUNITÀ

IL TERRITORIO

I Comuni del Distretto di Nuoro sono 20: Bitti, Dorgali, Fonni, Gavoi, Lodine, Lula, Mamoiada, Nuoro, Ollolai, Olzai, Onani, Oniferi, Orani, Orgosolo, Orotelli, Orune, Osida, Ottana, Sarule.

Tab. 1.1 - Superficie e densità per Comune del distretto di Nuoro, Istat 1996

Comuni	Superficie	Densità	Tipo di territorio
Bitti	21.588	0,17	Montagna interna
Dorgali	22.483	0,36	Collina Litorale
Fonni	11.230	0,40	Montagna interna
Gavoi	3.818	0,79	Montagna interna
Lodine	3.828	0,15	Montagna interna
Lula	14.856	0,12	Montagna interna
Mamoiada	4.903	0,53	Montagna interna
Nuoro	19.227	1,98	Collina Interna
Ollolai	2.734	0,63	Montagna interna
Olzai	6.985	0,16	Collina Interna
Onani	7.155	0,07	Montagna interna
Oniferi	3.562	0,27	Collina Interna
Orani	13.052	0,25	Collina Interna
Orgosolo	22.366	0,21	Montagna interna
Orotelli	6.120	0,39	Collina Interna
Orune	12.858	0,24	Montagna interna
Osida	2.578	0,11	Montagna interna
Ottana	4.516	0,58	Collina interna
Sarule	5.265	0,38	Montagna interna

I comuni di Dorgali, Fonni, Gavoi, Mamoiada, Nuoro, Ollolai, Olzai, Oniferi, Orani, Orgosolo, Orotelli, Orune e Sarule appartengono alla *Comunità montana Nuorese*.

I comuni di Bitti, Lula, Onani e Osida appartengono alla *Comunità montana delle Baronie*.



*L'articolazione territoriale sociosanitaria:
I Distretti dell'azienda n.3 (Nuoro)*

Distretto di Nuoro (Provincia di Nuoro - Azienda n. 3)

Comuni: Bitti; Dorgali ; Fonni; Gavoi; Lodine; Lula; Mamoiada; Nuoro; Oliena; Ollolai; Olzai; Onani; Oniferi; Orani; Orgosolo; Orotelli; Orune; Osida; Ottana; Sarule.

Distretto di Siniscola (Provincia di Nuoro - Azienda n. 3)

Comuni: Galtellì; Irgoli; Loculi; Lodè; Onifai; Orosei; Posada; Siniscola; Torpè.

Distretto di Sorgono (Provincia di Nuoro - Azienda n. 3)

Comuni: Aritzo; Atzara; Austis; Belvì; Desulo; Gadoni; Meana Sardo; Ortueri; Ovodda; Sorgono; Teti; Tiana; Tonara.



LA POPOLAZIONE

La popolazione totale coinvolta per il distretto di Nuoro è di 89.468 persone. Il 51,4 % è composto da femmine (45.947) e il 48,6% da maschi (43.521).

Tab. 1.2 - Popolazione per genere e Comune del distretto di Nuoro, 2004

Comuni	Maschi	Femmine	Totale
Bitti	1.629	1.727	3.356
Dorgali	4.068	4.185	8.253
Fonni	2.074	2.279	4.353
Gavoi	1.446	1.497	2.943
Lodine	199	208	407
Lula	828	819	1.647
Mamoiada	1.265	1.340	2.605
Nuoro	17.633	19.268	36.901
Oliena	3.730	3.856	7.586
Ollolai	728	788	1.516
Olzai	509	514	1.023
Onani	228	226	454
Oniferi	475	484	959
Orani	1.552	1.562	3.114
Orgosolo	2.287	2.203	4.490
Orotelli	1.106	1.172	2.278
Orune	1.465	1.474	2.939
Osida	136	144	280
Ottana	1.254	1.245	2.499
Sarule	909	956	1.865
Distretto Nuoro	43.521	45.947	89.468

Fig. 1.1 - Popolazione totale per Comune nel distretto di Nuoro, 2004

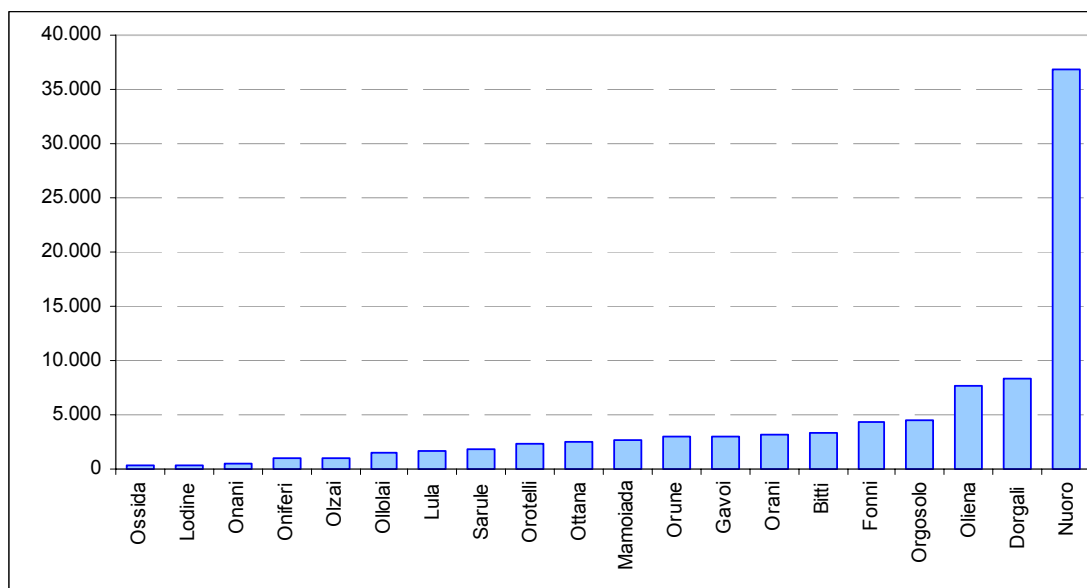
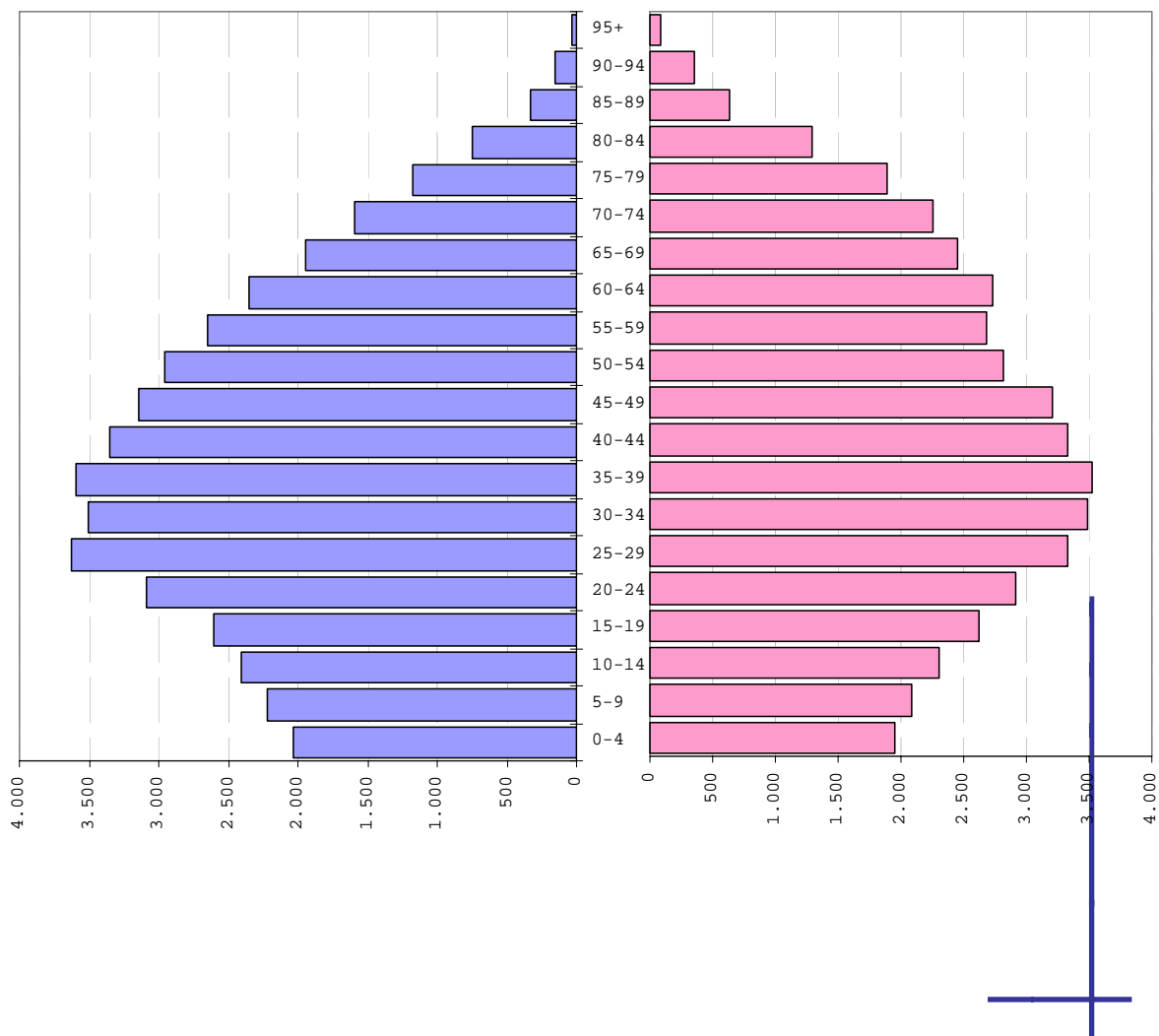


Fig. 1.2 - Distribuzione per classi d'età della popolazione coinvolta nel distretto di Nuoro, 2004



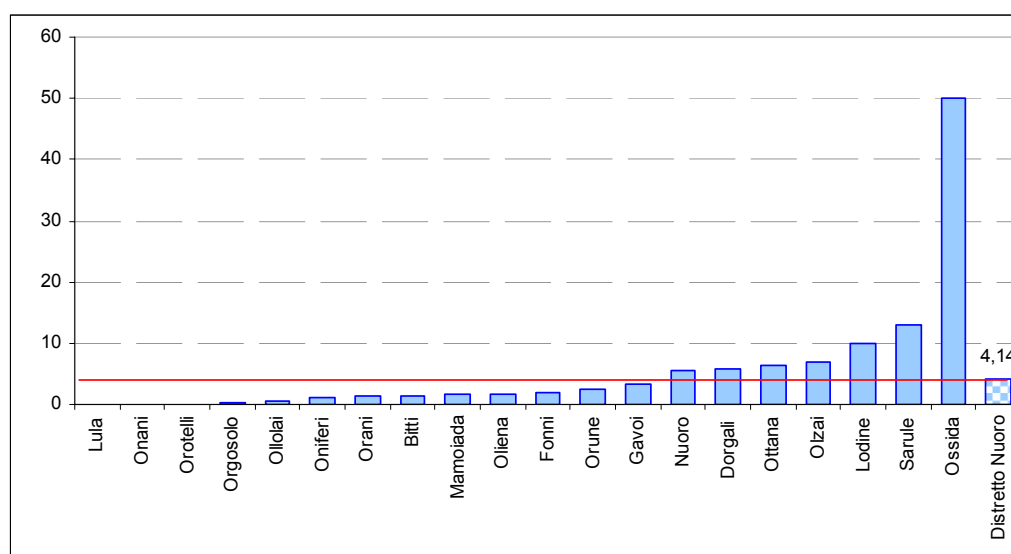
POPOLAZIONE IMMIGRATA

Tab. 1.3 - Popolazione immigrata per genere e Comune - Distretto di Nuoro, 2004

Comuni	Maschi	Femmine	Totale	Per 1.000 ab.
Bitti	3	2	5	1,5
Dorgali	21	28	49	5,9
Fonni	7	2	9	2,1
Gavoi	6	4	10	3,4
Lodine	0	4	4	9,8
Lula	0	0	0	0,0
Mamoiada	1	3	4	1,5
Nuoro*	126	76	202	5,5
Oliena	4	8	12	1,6
Ollolai	0	1	1	0,7
Olzai	5	2	7	6,8
Onani	0	0	0	0,0
Oniferi	0	1	1	1,0
Orani	1	3	4	1,3
Orgosolo	0	1	1	0,2
Orotelli	0	0	0	0,0
Orune	4	3	7	2,4
Osida	9	5	14	50,0
Ottana	9	7	16	6,4
Sarule	15	9	24	12,9
Distretto Nuoro	211	159	370	4,1

Fonte: Demo Istat

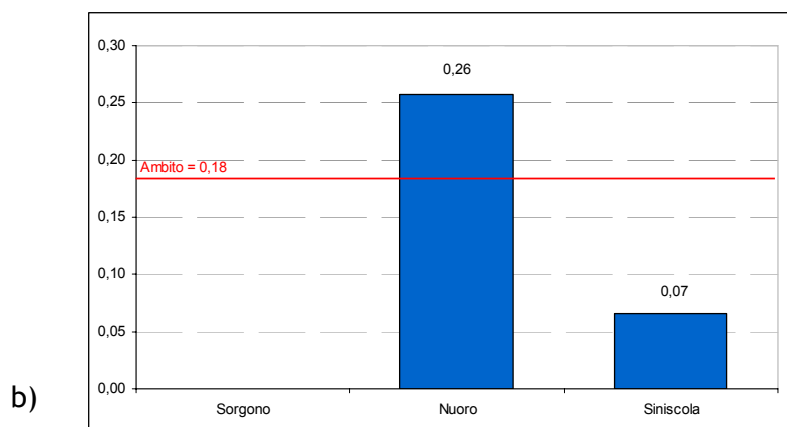
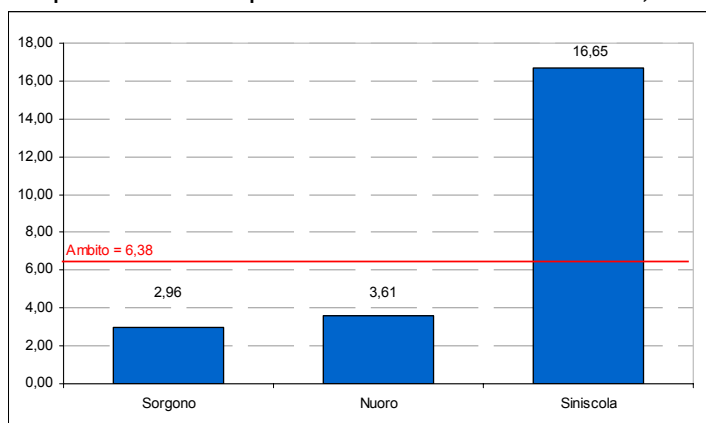
Fig. 1.3 - Popolazione immigrata per 1.000 abitanti - Distretto di Nuoro, 2004



Tab. 1.4 - Stranieri iscritti al Servizio sanitario regionale, valori assoluti e per 1.000 abitanti

Indicatore	Valore assoluto	Per 1.000 abitanti
Stranieri iscritti al Servizio sanitario regionale nel 2005		
- Sorgono	56	2,96
- Nuoro	323	3,61
- Siniscola	507	16,55
- Totale Asl	886	6,38
Stranieri temporaneamente presenti nel 2005		
- Sorgono	0	0
- Nuoro	23	0,26
- Siniscola	2	0,07
- Totale Asl	25	0,18

Fig. 1.4 - (a) Stranieri iscritti al Servizio sanitario regionale - (b) Stranieri temporaneamente presenti -confronto tra ambiti, 2005



SEZIONE 2 - I BISOGNI: DETERMINANTI DEMOGRAFICI

2.1. ANALISI DEI DATI DEMOGRAFICI

Indicatori

L'andamento demografico della popolazione nei distretti, con raffronti tra comuni, consente di evidenziare le esigenze e le risorse di carattere sociale presenti nel territorio. Per avere un quadro sintetico della struttura della popolazione è utile fare ricorso innanzitutto agli indicatori standard utilizzati dall'Istat che consentono di farsi una prima idea della situazione, integrandoli con altri indicatori basati sulle età della vita che mettono a confronto il "peso" delle diverse fasce d'età. Ogni età infatti presenta capacità/necessità di essere presa in carico o, viceversa, di prendersi cura delle altre età.

Il calcolo degli indici è stato effettuato utilizzando i dati Istat relativi alle popolazioni dei comuni interessati, suddivisi per classi di età annuali e per sesso all'1.1.2004. Per analogia con la fonte Istat, nelle tabelle e nei grafici che seguiranno l'indicazione temporale è 2004 anche se la popolazione effettiva coincide con l'anno 2003 (31.12.2003).

La tabella seguente fornisce una descrizione delle principali caratteristiche di ciascun indice utilizzato. Accanto alla loro definizione è descritta la formula usata per calcolarli e il rispettivo significato.

Tab. 2.1 - Indici demografici e di carico sociale

INDICE	CARATTERISTICHE E VALUTAZIONI
Percentuale di popolazione 0-14	<i>Rapporto:</i> $(0-14/\geq 0) \times 100$ Indica la percentuale di bambini e di preadolescenti sul totale della popolazione
Percentuale di popolazione 15-29	<i>Rapporto:</i> $(15-29/\geq 0) \times 100$ Indica la percentuale di giovani sul totale della popolazione
Percentuale di popolazione ≥ 65	<i>Rapporto:</i> $(\geq 65/\geq 0) \times 100$ Indica la percentuale di anziani sul totale della popolazione
Percentuale di popolazione ≥ 75	<i>Rapporto:</i> $(\geq 75/\geq 0) \times 100$ Indica la percentuale di ultrasettantacinquenni sul totale della popolazione

INDICE	CARATTERISTICHE E VALUTAZIONI
Indice di vecchiaia	<p><i>Rapporto:</i> $(\geq 65/0-14) \times 100$ È un indicatore dinamico, che stima il grado di invecchiamento di una popolazione, mettendo in rapporto la popolazione anziana con quella dei bambini</p> <p><i>Valutazione:</i> È un indicatore sensibile di invecchiamento della popolazione perché all'aumentare del numero di anziani contemporaneamente diminuisce il numero di soggetti giovani, cosicché il numeratore e il denominatore variano in senso opposto</p>
Indice di dipendenza (o Indice di carico sociale)	<p><i>Rapporto:</i> $[(0-14)+(\geq 65)]/15-64 \times 100$ È considerato un indicatore di rilevanza economica e sociale. Il numeratore è composto dalla popolazione che, a causa dell'età, si ritiene essere non autonoma - cioè dipendente - e il denominatore dalla fascia di popolazione che, essendo in attività, dovrebbe provvedere al suo sostentamento</p> <p><i>Valutazione:</i> È un indicatore abitualmente utilizzato nelle ricerche demografiche, che consente quindi confronti longitudinali</p>
Indice di dipendenza giovanile	<p><i>Rapporto:</i> $(0-14/15-64) \times 100$ Mette in rapporto i giovanissimi con le persone che si presume li sostengono con il loro lavoro</p>
Indice di dipendenza senile	<p><i>Rapporto:</i> $(\geq 65/15-64) \times 100$ Mette in rapporto gli anziani, non più in età lavorativa, con le persone che se ne occupano abitualmente</p> <p><i>Valutazione:</i> L'aumentata aspettativa di vita e l'ingresso posticipato nel mondo lavorativo rendono questo indicatore poco significativo, pur consentendo utili comparazioni con altre indagini</p>
Indice di dipendenza senile ridefinito	<p><i>Rapporto:</i> $(\geq 75/30-59) \times 100$ Mette in rapporto le persone della quarta età, potenzialmente non pienamente autosufficienti, con le persone delle età adulte, normalmente chiamate a prendersi cura di loro</p> <p><i>Valutazione:</i> Rende più sensibile l'indice di dipendenza senile, in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> – il miglioramento delle condizioni di salute fa sì che nella terza età (≥ 65) le persone siano nella quasi totalità ancora autosufficienti; – la classe d'età a cui compete la cura degli anziani non autosufficienti non è più quella dei 15-59enni, considerata l'età di ingresso nel mondo del lavoro
Indice di dipendenza globale ridefinito	<p><i>Rapporto:</i> $[(0-14)+(\geq 75)]/30-59 \times 100$ Mette in rapporto la prima e la quarta età (bisognose di cura) con la popolazione in età adulta, normalmente chiamata a farsene carico</p> <p><i>Valutazione:</i> L'indicatore mette in evidenza il carico assistenziale che grava sull'età adulta, ponendo quindi il problema di come sostenere questa responsabilità</p>



INDICE	CARATTERISTICHE E VALUTAZIONI
Rapporto tra quarta e terza età	<i>Rapporto:</i> $(\geq 75/60-74) \times 100$ Mettere in rapporto la quarta età con la terza età, a cui può competere il compito della cura
Rapporto tra terza età e bambini	<i>Rapporto:</i> $(60-74/0-9) \times 100$ Mette in rapporto la popolazione compresa tra i 60 e i 74 anni, ancora attiva e in grado di sostenere il lavoro di cura delle famiglie con bambini in età 0-9 <i>Valutazione:</i> L'indicatore mette in evidenza il possibile impiego della terza età nel lavoro di cura, anche in termini di lavoro socialmente utile
Rapporto tra prima età e popolazione in età lavorativa	<i>Rapporto:</i> $(0-14/30-64) \times 100$ Indica il carico dei minori di 15 anni sulla popolazione in età lavorativa <i>Valutazione:</i> Appare analogo al classico indice di dipendenza giovanile, ma è più verosimile in quanto al denominatore è considerata la fascia di età 30-64, che abitualmente sostiene il carico assistenziale dei minori 0-14
Indice di mascolinità nella popolazione anziana	<i>Rapporto:</i> $(uomini \geq 65/donne \geq 65) \times 100$ Indica il rapporto tra uomini e donne ultrasessantacinquenni, tenendo presente che generalmente gli uomini hanno un minor grado di autonomia nella fascia di età considerata
Indice di carico di figli per donna in età feconda	<i>Rapporto:</i> $(0-4/donne 15-49) \times 100$ Stima il rapporto tra il numero di bambini di età inferiore a 5 anni e il numero di donne in età feconda <i>Valutazione:</i> La frequenza di donne lavoratrici in età 15-49 anni determina il significato socio-demografico di questo indicatore

2.2 CONFRONTO TRA I COMUNI DELL'AMBITO DI NUORO E TRA AMBITI

Per facilità di analisi si propongono di seguito gli indici suddivisi in tre gruppi:

- *Indici della distribuzione della popolazione per grandi fasce di età:* Percentuale di popolazione 0-14 anni; Percentuale di popolazione 15-29 anni; Percentuale di popolazione ≥ 65 anni; Percentuale di popolazione ≥ 75 anni;
- *Indici di struttura demografica:* Indice di vecchiaia; Indice di dipendenza (o Indice di carico sociale); Indice di dipendenza giovanile; Indice di dipendenza senile ridefinito; Indice di dipendenza globale ridefinito;
- *Indici di carico sociale:* Rapporto tra quarta e terza età; Rapporto tra terza età e bambini; Rapporto tra prima età e popolazione in età lavorativa; Indice di mascolinità nella popolazione anziana; Indice di carico di figli per donna in età feconda.

Per ciascun gruppo di indici dopo un sintetico commento si riportano i valori calcolati e le relative rappresentazioni grafiche, disponendo prima il confronto tra comuni dell'ambito di Nuoro e successivamente il confronto tra ambiti. Sia i comuni che gli ambiti sono disposti graficamente in ordine crescente, posizionando alla fine il valore medio dell'ambito nel primo caso e della Sardegna e dell'Italia nel secondo.

2.2.1 DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE PER GRANDI FASCE DI ETÀ

Nell'ambito di Nuoro i comuni con il più elevato tasso di minori compresi tra 0 e 14 anni sono Oniferi e Dorgali, mentre Osida e Olzai sono i comuni più "vecchi" del distretto. Contemporaneamente alla bassa presenza di minori, questi due comuni si caratterizzano anche per i più elevati tassi di ultra65enni e ultra75enni.

L'indice che presenta una maggiore disomogeneità territoriale è quello degli ultra65enni: la media dell'ambito (16,7) è pari a quella regionale, ma con una differenza tra il comune di Nuoro e quello di Osida di 16 punti percentuali.

La percentuale di popolazione 15-29enne è la più omogenea nel territorio considerato e trova i valori più elevati nel comune di Ottana che si caratterizza anche per la presenza di poche persone anziane.

Se passiamo al confronto tra ambiti distrettuali, in tutti e quattro gli ambiti la percentuale di minori compresi tra 0 e 14 anni risulta superiore alla media

regionale e per Nuoro e Siniscola anche di quella italiana. Se si considera la fascia d'età giovanile compresa tra 15 e 29 anni tutti gli ambiti distrettuali si caratterizzano per valori superiori alla media italiana e, ad esclusione di Sorgono, anche di quella regionale. L'ambito di Sorgono presenta un elevato numero di persone anziane, infatti sia la percentuale di ultra65enni (22,4), sia quella di ultra75enni (11,1) si collocano su valori nettamente superiori alle medie regionali (rispettivamente 16,7 e 7,4) e italiane (19,2 e 8,8).

La popolazione anziana degli altri tre ambiti distretti coinvolti nella sperimentazione si colloca invece su valori medi regionali: in particolare Nuoro presenta valori pressoché identici alla media, Siniscola leggermente inferiori e Lanusei di poco superiori.

Tab. 2.2 - Distribuzione della popolazione per grandi fasce di età nei comuni dell'ambito di Nuoro, 2004

Comuni	% Popolazione 0-14	% Popolazione 15-29	% Popolazione ≥65	% Popolazione ≥75
Bitti	11,83	18,86	23,18	11,50
Dorgali	16,35	20,79	16,20	7,79
Fonni	15,64	18,45	21,80	11,10
Gavoi	14,03	18,65	18,79	8,22
Lodine	11,79	20,39	19,41	9,34
Lula	14,21	17,24	22,22	10,81
Mamoiada	15,16	22,34	17,27	7,64
Nuoro	14,48	21,26	13,66	5,33
Oliena	15,66	20,26	17,18	7,74
Ollolai	12,27	19,79	20,45	10,22
Olzai	11,24	18,77	24,93	12,41
Onani	12,56	19,82	18,06	8,59
Oniferi	16,89	21,79	19,08	11,78
Orani	13,46	20,23	16,54	8,06
Orgosolo	15,63	16,77	19,09	8,82
Orotelli	13,56	19,58	20,02	9,79
Orune	13,81	18,41	19,36	9,63
Osida	10,71	21,43	27,86	14,64
Ottana	13,41	22,73	14,65	6,20
Sarule	12,65	19,62	22,09	10,08
<i>Ambito Nuoro</i>	<i>14,54</i>	<i>20,33</i>	<i>16,70</i>	<i>7,48</i>
<i>Ambito Lanusei</i>	<i>14,00</i>	<i>20,39</i>	<i>17,82</i>	<i>8,12</i>
<i>Ambito Siniscola</i>	<i>15,32</i>	<i>20,24</i>	<i>15,65</i>	<i>6,59</i>
<i>Ambito Sorgono</i>	<i>13,54</i>	<i>18,16</i>	<i>22,41</i>	<i>11,10</i>
<i>Sardegna</i>	<i>13,34</i>	<i>19,89</i>	<i>16,70</i>	<i>7,44</i>
<i>ITALIA</i>	<i>14,15</i>	<i>17,58</i>	<i>19,22</i>	<i>8,82</i>

Fig. 2.1 - Percentuale di popolazione 0-14, 2004
a) nei comuni dell'ambito di Nuoro, b) tra ambiti distrettuali

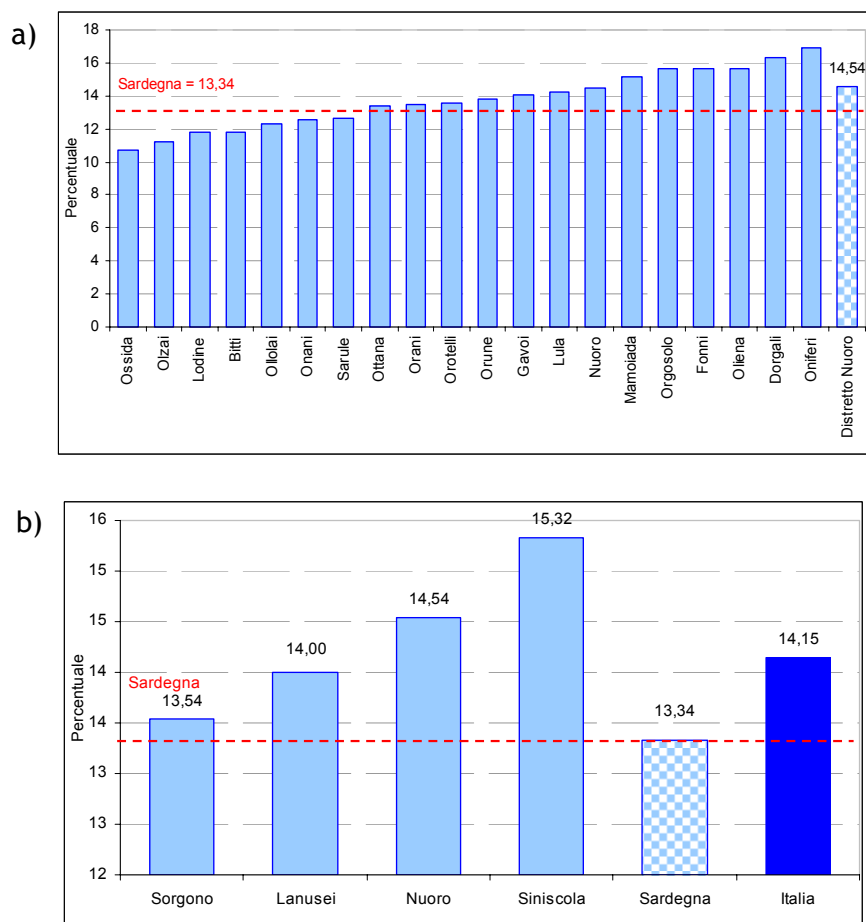
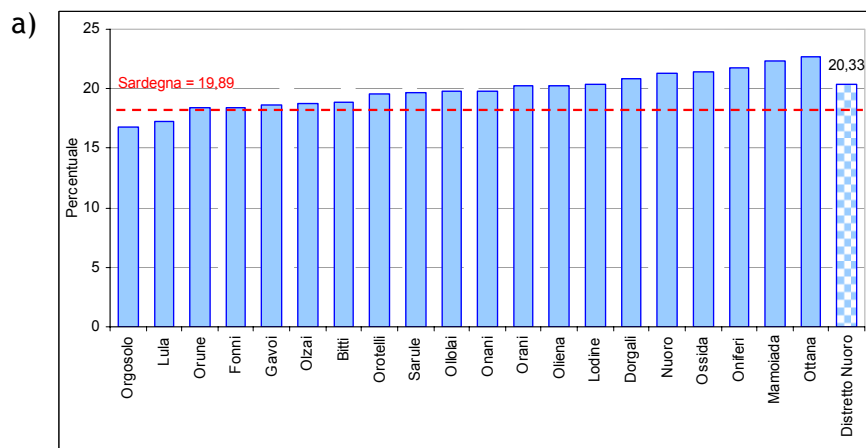


Fig. 2.2 - Percentuale di popolazione 15-29, 2004
a) nei comuni dell'ambito di Nuoro, b) tra ambiti distrettuali



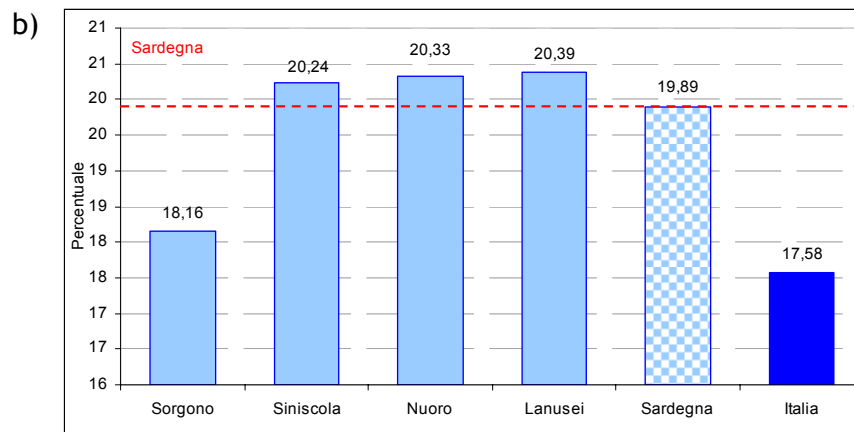


Fig. 2.3 - Percentuale di popolazione ultrasessantacinquenne
a) nei comuni dell'ambito di Nuoro, b) tra ambiti distrettuali

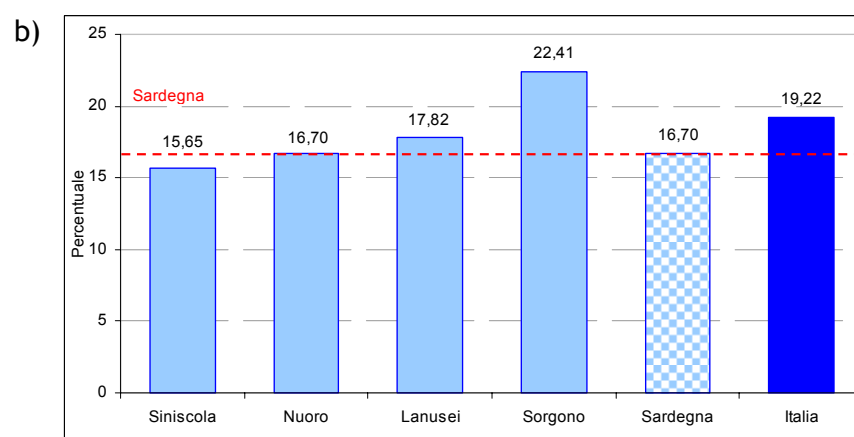
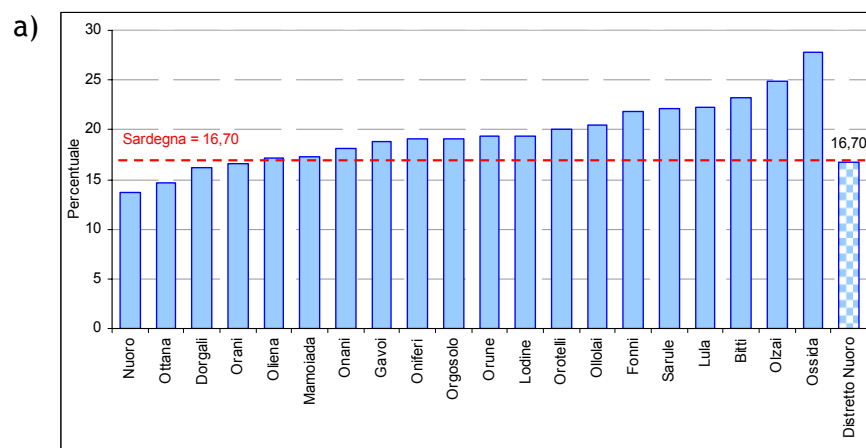
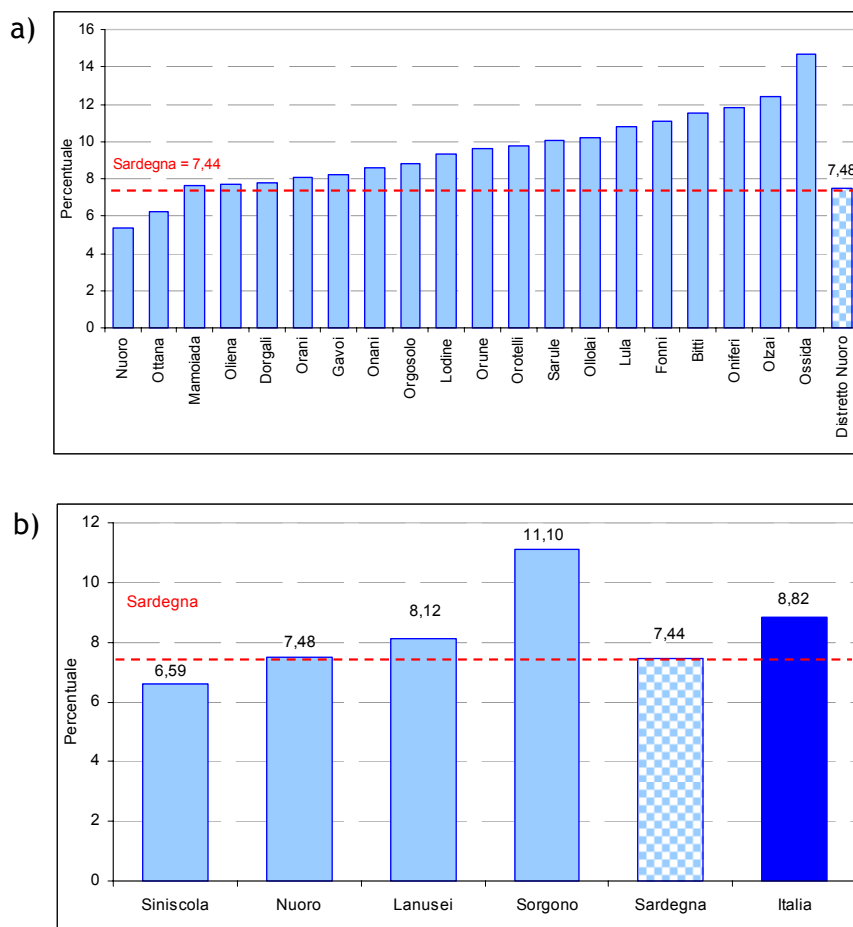


Fig. 2.4 - Percentuale di popolazione ultrasettantacinquenne
a) nei comuni dell'ambito di Nuoro, b) tra ambiti distrettuali



2.2.2 STRUTTURA DEMOGRAFICA

L'indice di vecchiaia è quello che presenta una maggiore disomogeneità territoriale. Il valore medio dell'ambito (114,9) si colloca su valori inferiori rispetto alla media regionale (125,3). Circa due terzi dei comuni appartenenti al distretto si posizionano al di sopra della media distrettuale. I valori più bassi si registrano a Nuoro, Dorgali e Ottana, quelli più elevati a Osida, Olzai e Bitti.

In tutti gli altri indici considerati la media dell'ambito è invece superiore a quella regionale (solo l'indice di dipendenza senile è leggermente inferiore). Dall'analisi congiunta dei vari indici di dipendenza (senile, globale, senile ridefinito) i comuni che presentano minor carico di cura sono Nuoro e Ottana. All'estremo opposto si collocano Osida, Olzai e Oniferi.

Nell'indice di dipendenza e in quello globale ridefinito tre quarti dei comuni presentano valori superiori alla media distrettuale; quota che raggiunge i quattro quinti nell'indice di dipendenza senile e i nove decimi in quello senile ridefinito (solo due comuni su venti hanno valori inferiori alla media di 16,8).

L'indice di dipendenza giovanile è uno tra i più omogenei nel territorio distrettuale; solo un terzo dei comuni presenta valori superiori alla media. Ciò conferma che il carico di cura nel distretto è dovuto maggiormente dalla presenza di popolazione anziana rispetto a quella giovanile.

Per quanto riguarda il confronto tra ambiti, sia nell'indice classico di dipendenza sia in quello ridefinito (al fine di rendere il primo più sensibili) gli ambiti distrettuali si collocano su valori superiori alla media regionale e nel seguente ordine crescente: Siniscola, Nuoro, Lanusei e Sorgono. Lo stesso ordine è seguito per gli indici di dipendenza senile e di dipendenza senile ridefinito solo che l'ambito di Siniscola essendo molto giovane, presenta valori inferiori alla media regionale.

Tab. 2.3 - Indici di struttura demografica nei comuni dell'ambito di Nuoro, 2004

	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza	Indice di dipendenza giovanile	Indice di dipendenza senile	Indice di dipendenza senile ridefinito	Indice di dipendenza globale ridefinito
Bitti	195,97	53,87	18,20	35,67	28,66	58,13
Dorgali	99,11	48,25	24,23	24,02	18,69	57,89
Fonni	139,35	59,86	25,01	34,85	28,45	68,55
Gavoi	133,90	48,86	20,89	27,97	19,27	52,15
Lodine	164,58	45,36	17,14	28,21	21,35	48,31
Lula	156,41	57,31	22,35	34,96	26,81	62,05
Mamoiada	113,92	48,01	22,44	25,57	19,13	57,12
Nuoro	94,33	39,18	20,16	19,02	11,89	44,23
Oliena	109,68	48,89	23,32	25,57	18,79	56,82
Ollolai	166,67	48,63	18,24	30,39	25,04	55,09
Olzai	221,74	56,66	17,61	39,05	32,82	62,53
Onani	143,86	44,13	18,10	26,03	20,74	51,06
Oniferi	112,96	56,19	26,38	29,80	30,96	75,34
Orani	122,91	42,84	19,22	23,62	18,55	49,52
Orgosolo	122,08	53,19	23,95	29,24	20,49	56,80
Orotelli	147,57	50,56	20,42	30,14	24,00	57,27
Orune	140,15	49,64	20,67	28,97	22,44	54,64
Osida	260,00	62,79	17,44	45,35	41,41	71,72
Ottana	109,25	38,99	18,63	20,36	14,13	44,67
Sarule	174,58	53,25	19,39	33,85	25,47	57,45
<i>Ambito Nuoro</i>	<i>114,86</i>	<i>45,43</i>	<i>21,14</i>	<i>24,28</i>	<i>17,50</i>	<i>51,51</i>
<i>Ambito Lanusei</i>	<i>127,33</i>	<i>46,68</i>	<i>20,53</i>	<i>26,14</i>	<i>19,16</i>	<i>52,21</i>
<i>Ambito Siniscola</i>	<i>102,14</i>	<i>44,88</i>	<i>22,20</i>	<i>22,68</i>	<i>15,12</i>	<i>50,26</i>
<i>Ambito Sorgono</i>	<i>165,52</i>	<i>56,12</i>	<i>21,14</i>	<i>34,99</i>	<i>27,58</i>	<i>61,22</i>
<i>Sardegna</i>	<i>125,26</i>	<i>42,94</i>	<i>19,06</i>	<i>23,88</i>	<i>16,77</i>	<i>46,84</i>
<i>ITALIA</i>	<i>135,87</i>	<i>50,09</i>	<i>21,24</i>	<i>28,85</i>	<i>20,41</i>	<i>53,14</i>

Fig. 2.5 - Indice di vecchiaia, 2004

a) nei comuni dell'ambito di Nuoro, b) tra ambiti distrettuali

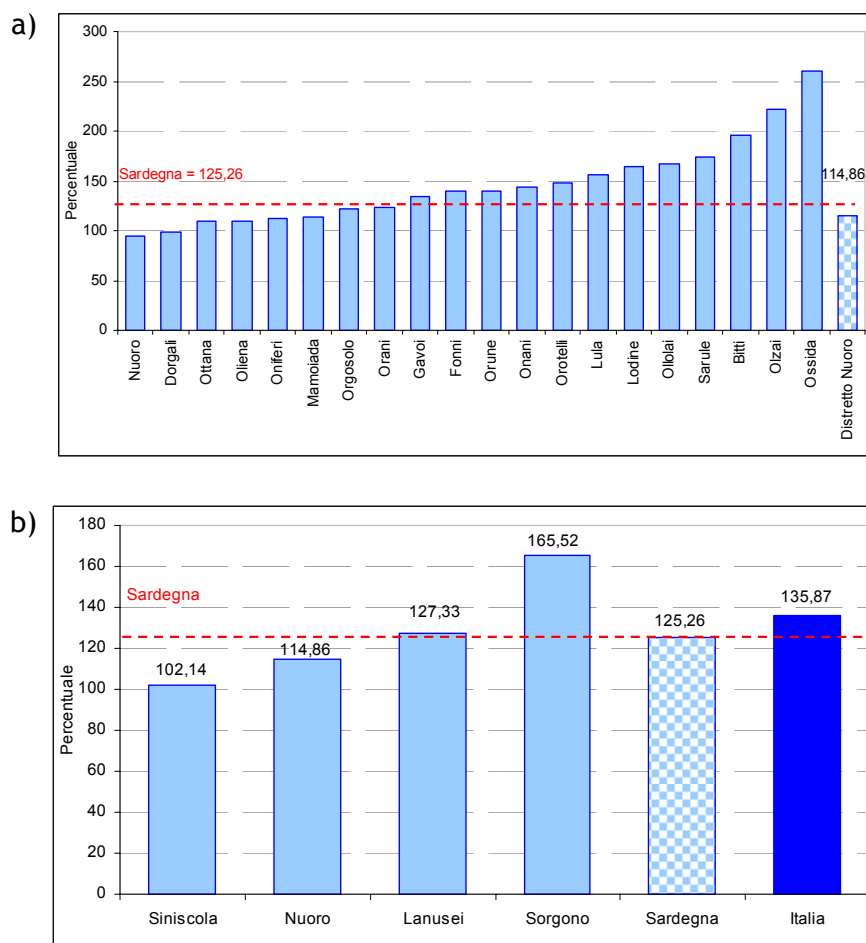
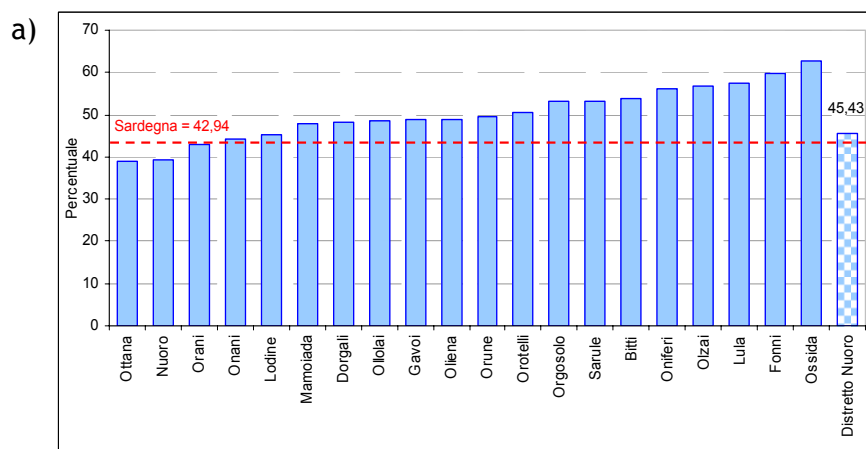


Fig. 2.6 - Indice di dipendenza, 2004

a) nei comuni dell'ambito di Nuoro, b) tra ambiti distrettuali



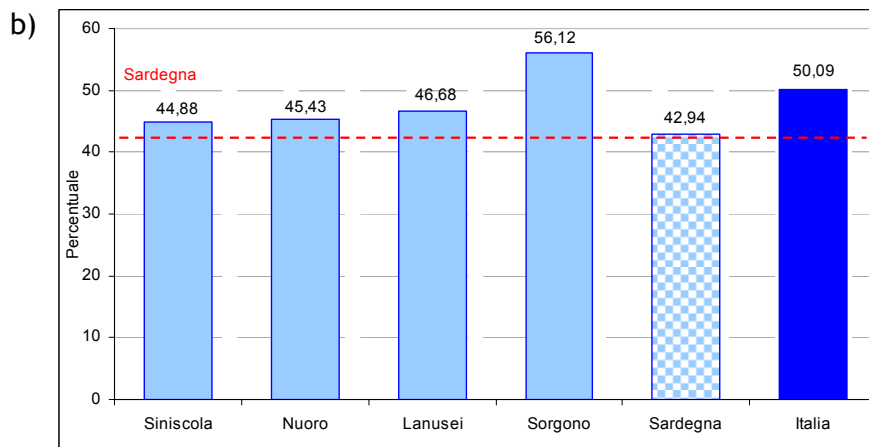


Fig. 2.7 - Indice di dipendenza giovanile, 2004
a) nei comuni dell'ambito di Nuoro, b) tra ambiti distrettuali

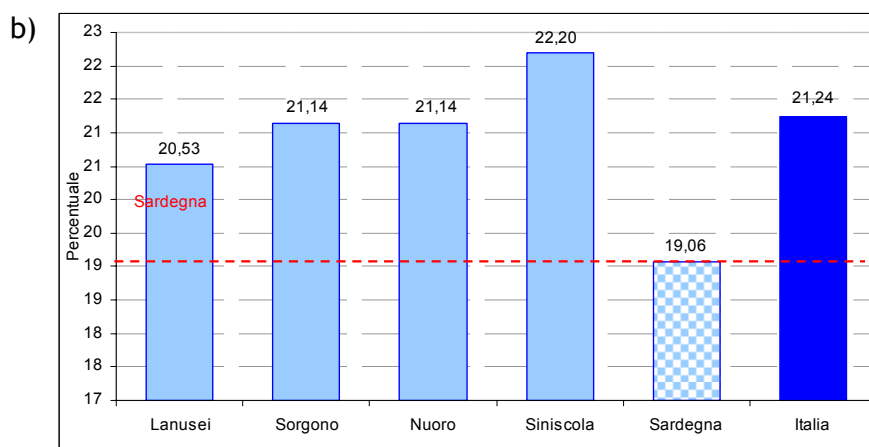
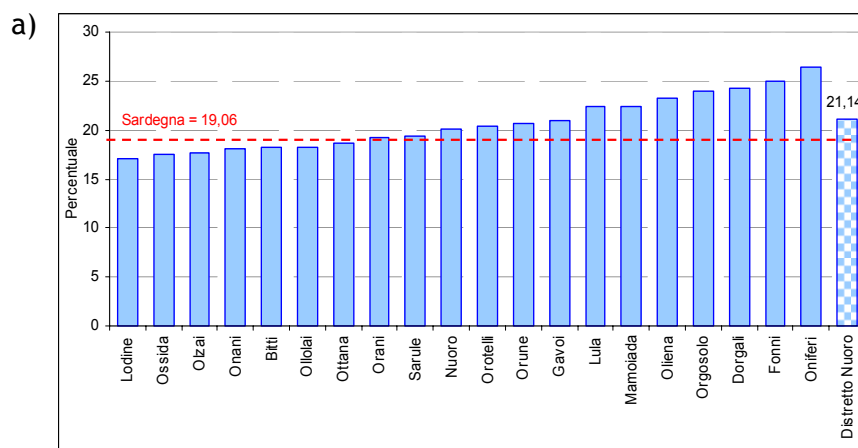


Fig. 2.8 - Indice di dipendenza senile, 2004

a) nei comuni dell'ambito di Nuoro, b) tra ambiti distrettuali

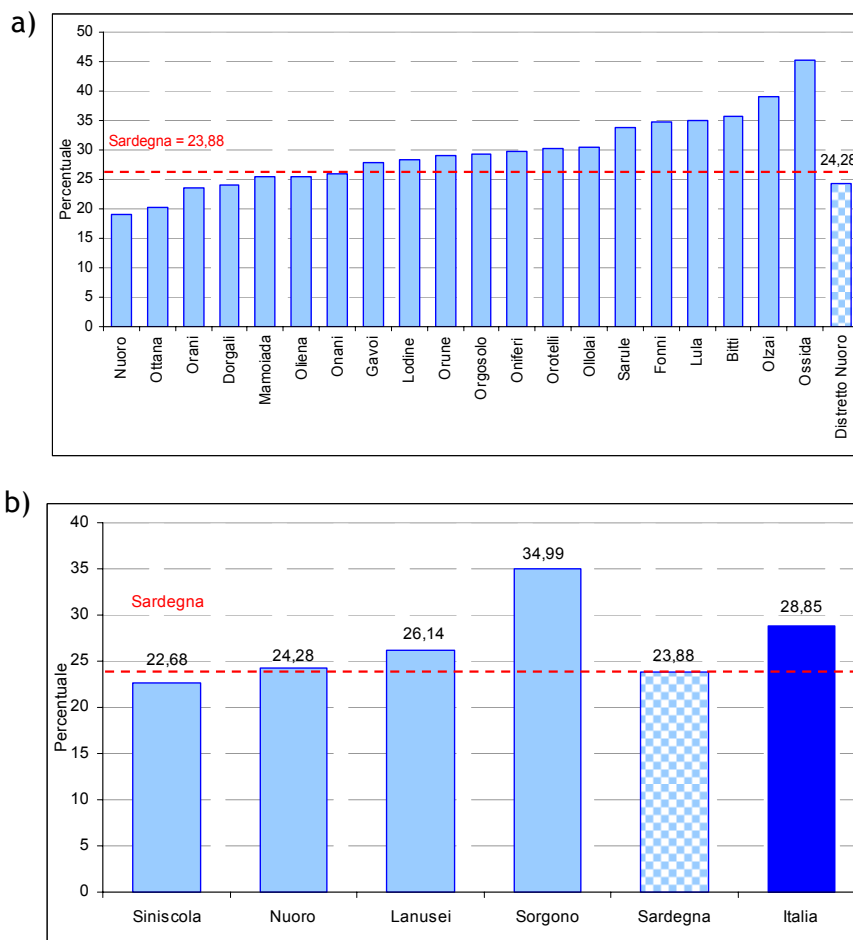
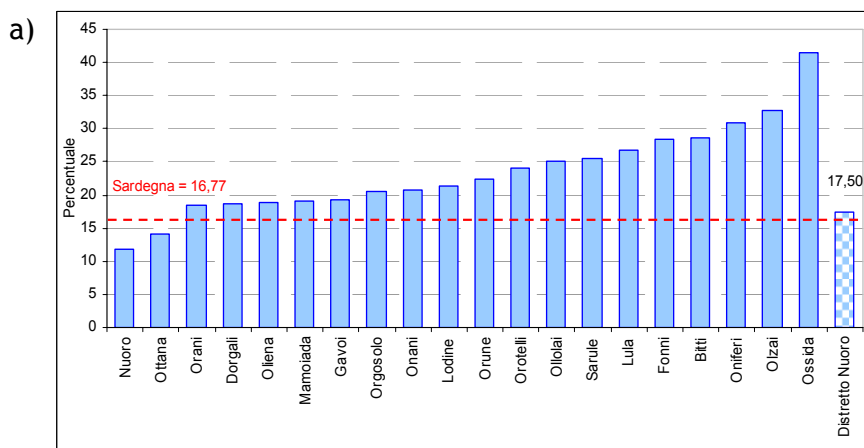


Fig. 2.9 - Indice di dipendenza senile ridefinito, 2004

a) nei comuni dell'ambito di Nuoro, b) tra ambiti distrettuali



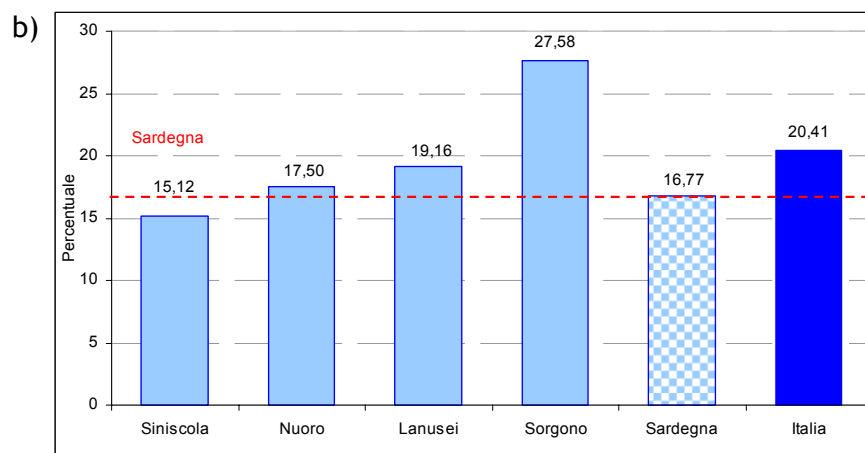
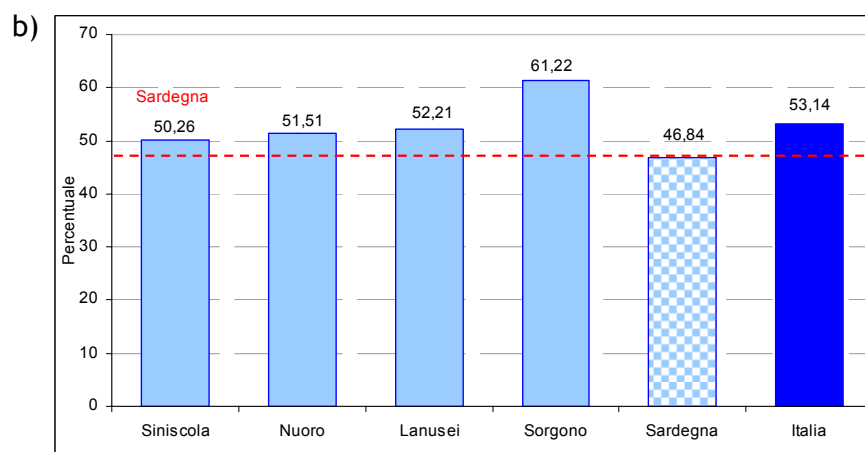
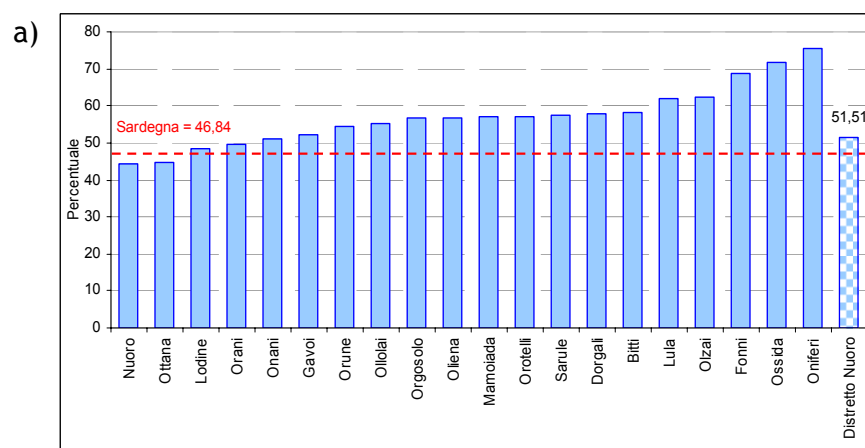


Fig. 2.10 - Indice di dipendenza globale ridefinito, 2004
a) nei comuni dell'ambito di Nuoro, b) tra ambiti distrettuali



2.2.3 CARICO SOCIALE

Nell'ambito di Nuoro il rapporto tra quarta e terza età si colloca su valori medi regionali (50,2 rispetto a 49,6).

Il maggior carico di cura delle persone di terza età nei confronti degli ultra75enni, si riscontra nel comune di Oniferi seguito da Osida e Fonni, mentre il minor carico si rileva a Nuoro e Ottana.

Il rapporto tra terza età e bambini presenta valori molto diversi nel territorio distrettuale, con una media di 160,7 e una differenza dal valore minimo di Oniferi (102,8) al massimo di Olzai (262,3) di circa 160 punti.

Il rapporto tra prima età e popolazione in età lavorativa che ridefinisce l'indice di dipendenza giovanile per renderlo più sensibile, vede i comuni di Oniferi e Fonni (dove sono maggiormente presenti i giovani e contemporaneamente è bassa la percentuale di persone in età lavorativa) tra quelli che presentano un maggior carico di cura.

Se si considerano i bisogni dei bambini inferiori ai 5 anni e il carico di cura delle donne che dovrebbero farsene carico (15-49enni) il comune di Oniferi (24,2) rimane tra quelli che presenta valori maggiori, seguito da Osida (23,2) e Orgosolo (22); i valori più bassi si registrano a Ollolai e Onani (entrambi 13,6).

Nei comuni di Ottana, Osida e Dorgali sono presenti i più alti tassi di mascolinità della popolazione anziana. Nel comune di Osida è elevato anche il carico di figli per donne in età feconda (23,2), superato solo da Oniferi (24,2) entrambi ben al di sopra della media distrettuale (17,8).

Se si analizzano gli stessi indici confrontando i quattro ambiti, il rapporto tra terza età e bambini che risulta significativo in termini di lavoro socialmente utile vede tre ambiti distrettuali su quattro con valori inferiori alla media regionale e nazionale. Contemporaneamente il rapporto tra prima età e popolazione in età lavorativa in tutti i territori considerati presenta valori nettamente superiori a quelli medi sardi e italiani. Ciò si spiega per la presenza di un alto tasso di popolazione giovanile e ha riscontri anche nel carico di figli per donna in età feconda, sebbene con minor scostamenti dalla media nazionale.

Il rapporto tra quarta e terza età, che indica il carico di cura delle persone di terza età nei confronti degli ultra75enni, vede da un lato l'ambito di Sorgono con circa 6 punti oltre la media regionale (65,5 rispetto a 49,6) per la presenza di un elevato tasso di ultra75enni e dall'altro lato l'ambito di Siniscola (46,3) con circa 3 punti al di sotto della media.

L'indice di mascolinità nella popolazione anziana presenta valori massimi nell'ambito di Siniscola ma ciò non dipende dalla presenza di molti anziani visto che si tratta dell'ambito più giovane, quanto piuttosto dal fatto che gli anziani sono prevalentemente maschi a differenza degli altri ambiti distrettuali dove prevalgono le femmine.

Tab. 2.4 - Indici di carico sociale nei comuni dell'ambito di Nuoro, 2004

	Rapporto quarta e terza età	Rapporto terza età e bambini	Rapporto prima età e pop. lavorativa	Mascolinità nella pop. anziana	Carico di figli per donna
Bitti	65,09	227,20	25,65	67,67	15,08
Dorgali	58,24	128,37	35,03	73,19	21,18
Fonni	70,20	161,50	35,47	65,04	19,39
Gavoi	50,10	179,55	28,92	64,09	18,29
Lodine	63,33	200,00	24,37	64,58	17,00
Lula	62,02	192,62	30,67	67,12	18,61
Mamoiada	51,16	151,36	33,53	60,14	19,35
Nuoro	37,66	153,97	28,63	64,13	16,44
Oliena	51,04	151,32	33,39	71,22	19,67
Ollolai	60,55	220,69	25,83	56,57	13,56
Olzai	62,87	262,34	24,95	56,44	15,24
Onani	48,75	210,53	25,33	54,72	13,59
Oniferi	102,73	102,80	40,00	56,41	24,23
Orani	54,45	173,96	27,03	69,41	17,93
Orgosolo	56,09	156,89	32,23	72,09	22,00
Orotelli	60,11	181,86	28,96	70,15	18,32
Orune	63,17	181,38	28,53	67,35	16,18
Osida	82,00	227,27	26,79	73,33	23,19
Ottana	45,06	163,81	27,24	83,00	16,56
Sarule	55,79	210,63	27,73	65,46	17,44
<i>Ambito Nuoro</i>	50,18	160,74	30,02	66,67	17,79
<i>Ambito Lanusei</i>	53,65	172,93	29,29	75,05	16,76
<i>Ambito Siniscola</i>	46,34	147,73	31,41	87,71	18,82
<i>Ambito Sorgono</i>	65,48	201,95	29,50	70,17	17,94
<i>Sardegna</i>	49,58	180,29	26,63	74,00	16,06
<i>ITALIA</i>	54,40	175,65	28,85	70,37	19,46

Fig. 2.11 - Rapporto tra quarta e terza età, 2004

a) nei comuni dell'ambito di Nuoro, b) tra ambiti distrettuali

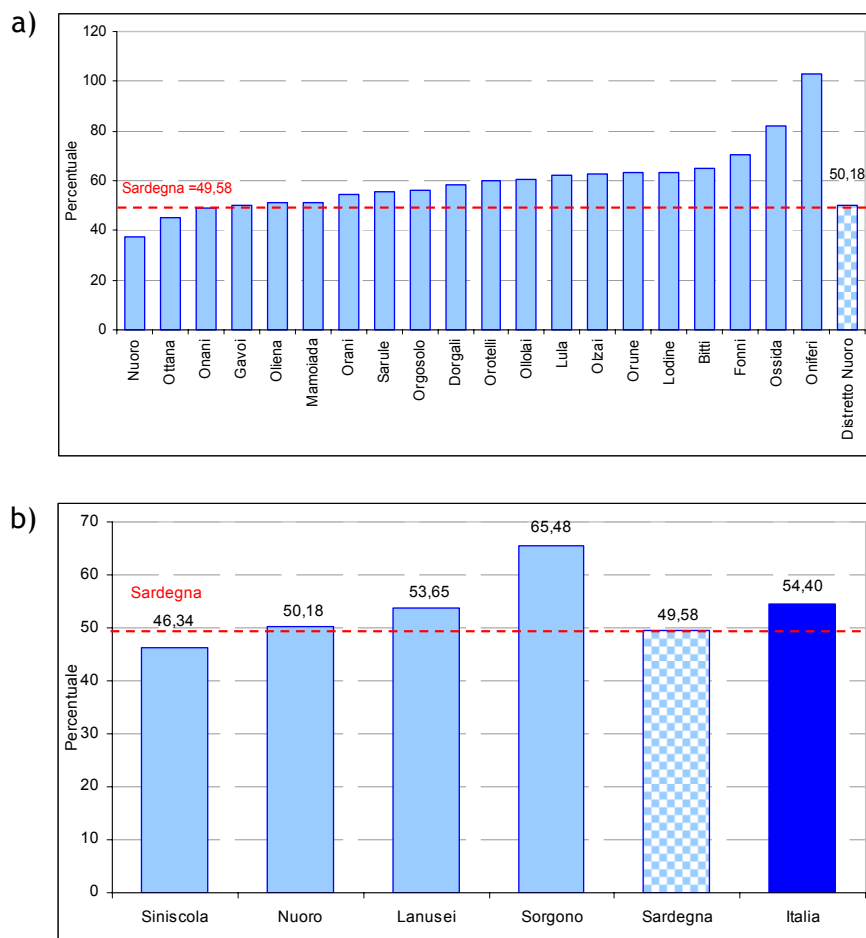
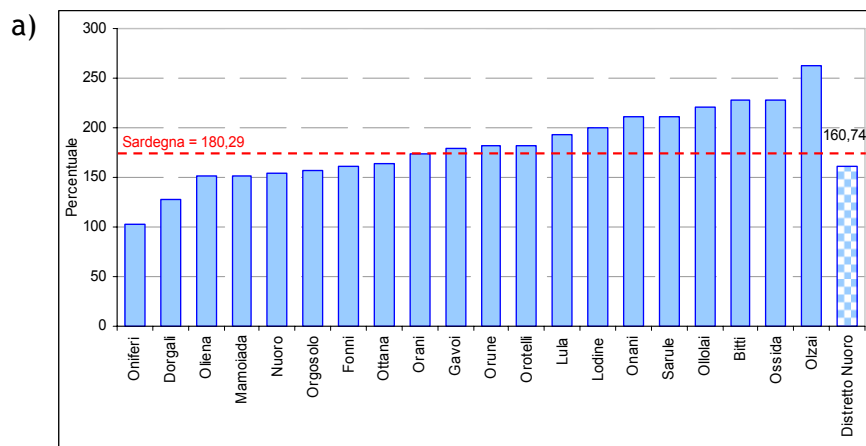


Fig. 2.12 - Rapporto tra terza età e bambini, 2004

a) nei comuni dell'ambito di Nuoro, b) tra ambiti distrettuali



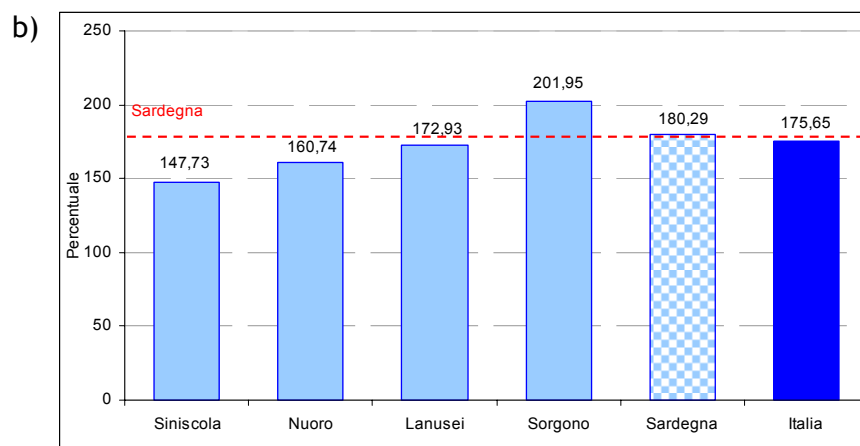


Fig. 2.13 - Rapporto tra prima età e popolazione in età lavorativa, 2004
a) nei comuni dell'ambito di Nuoro, b) tra ambiti distrettuali

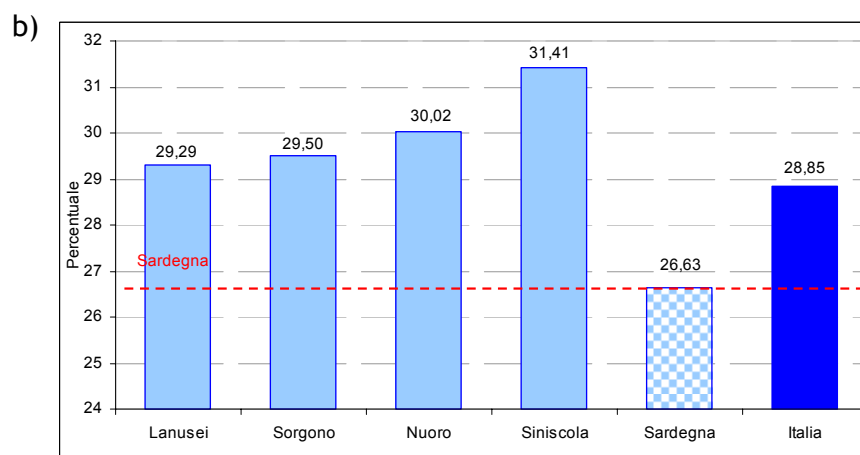
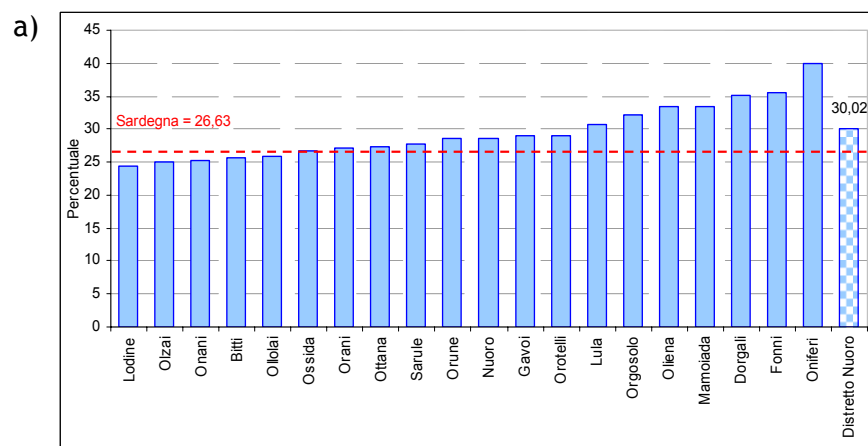


Fig. 2.14 - Mascolinità nella popolazione anziana, 2004
a) nei comuni dell'ambito di Nuoro, b) tra ambiti distrettuali

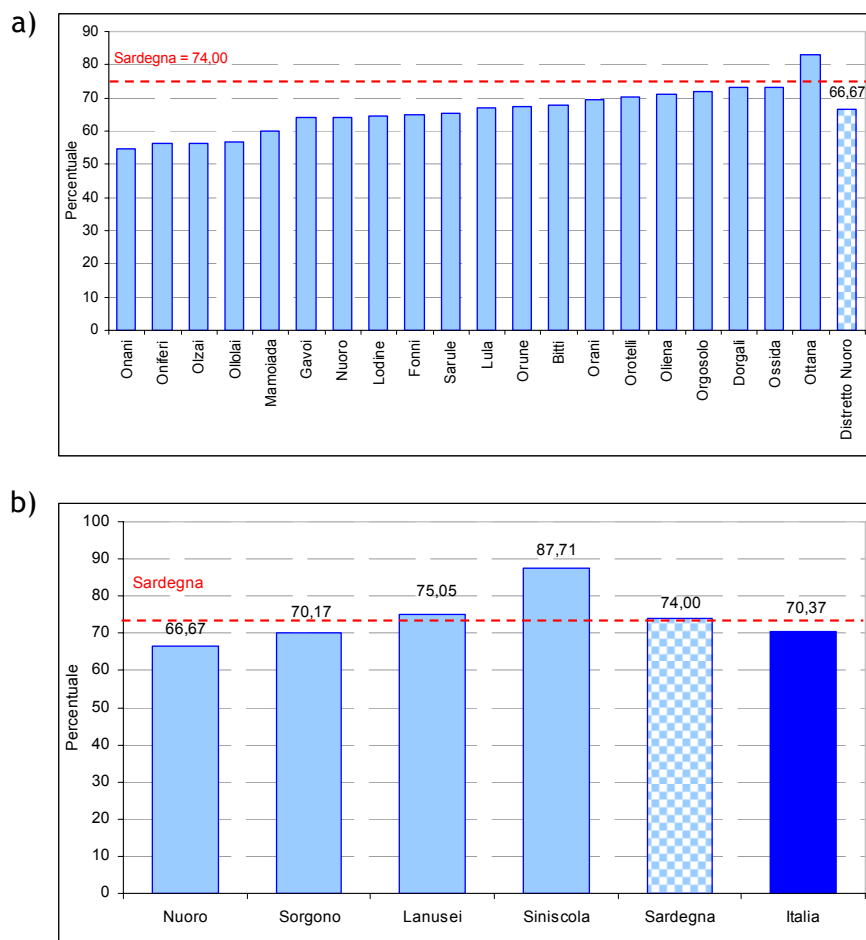
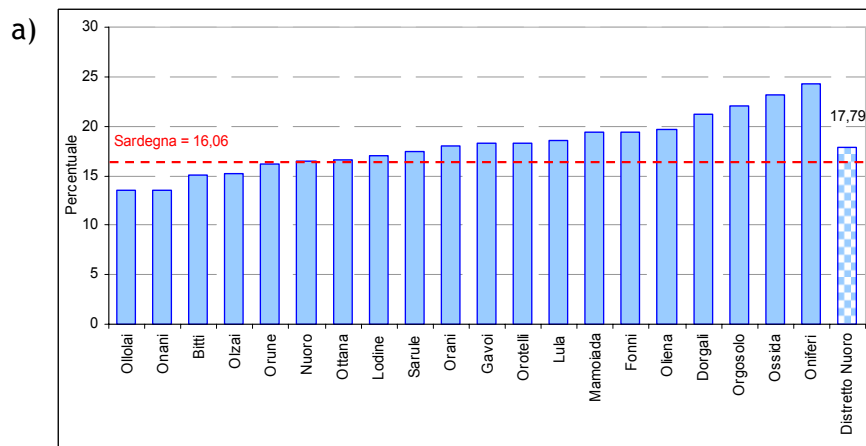
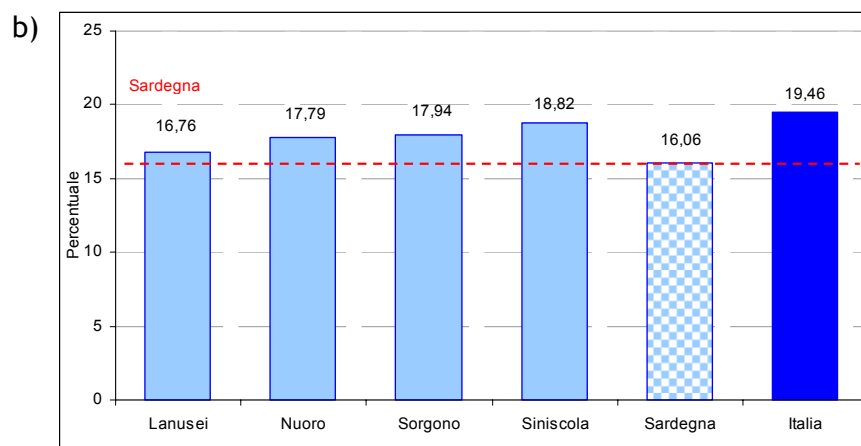


Fig. 2.15 - Carico di figli per donna in età feconda, 2004
a) nei comuni dell'ambito di Nuoro, b) tra ambiti distrettuali





SEZIONE 3 - I BISOGNI: EPIDEMIOLOGIA

1. MORTALITÀ E MORBOSITÀ

Tab. 3.1 - Decessi e tassi standardizzati nella regione, per grandi gruppi di cause, 2001-2003

	Decessi		Tassi standardizzati per 10.000 abitanti	
	2001	2003	2001	2003
Tumori	1.586	1.485	16,27	14,69
<i>Tumori maligni dello stomaco</i>	70	57	0,67	0,54
<i>Tumori maligni del colon, retto e ano</i>	183	190	1,82	1,83
<i>Tumori maligni trachea, bronchi, polmoni</i>	97	104	1,04	1,07
<i>Tumori maligni della mammella</i>	313	269	3,36	2,81
Diabete mellito	267	280	2,46	2,40
Malattie del sistema nervoso	176	232	1,75	2,14
Malattie del sistema circolatorio	2.706	2.945	23,07	23,73
<i>Infarto del miocardio</i>	305	308	2,92	2,80
<i>Disturbi circolatori dell'encefalo</i>	856	973	7,43	7,86
Malattie dell'apparato respiratorio	338	513	2,89	4,12
Malattie dell'apparato digerente	304	303	2,89	2,75
Cause accidentali e violente	331	342	2,98	3,13
Altre cause	576	770	4,96	6,24
Totale	6.284	6.871	57,28	59,21

Fonte: Istat

Tab. 3.2 - Interruzioni volontarie della gravidanza per stato civile e provincia di residenza, 2003 (valori assoluti e composizioni percentuali)

	Sassari	Nuoro	Oristano	Cagliari	Sardegna	Italia
Nubile	407	162	83	564	1216	53433
	52,9%	48,1%	50,0%	49,3%	50,3%	45,6%
Coniugato	299	152	77	483	1011	54964
	38,8%	45,1%	46,4%	42,2%	41,8%	46,9%
Altro	45	21	6	87	159	8024
	5,8%	6,2%	3,6%	7,6%	6,6%	6,8%
Non indicato	19	2	0	10	31	818
	2,5%	0,6%	0,0%	0,9%	1,3%	0,7%
Totale	770	337	166	1144	2417	117239
	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Fonte: Istat



Il numero dei *nati vivi* in valori assoluti ha fatto registrare il valore minimo degli ultimi 13 anni, mentre il numero dei morti è uno dei più bassi del periodo.

Il *tasso di natalità* varia da 7,1 nati ogni mille abitanti nella provincia di Oristano a 8,5 nella provincia di Sassari, rispetto ad una media regionale di 8 nati ogni mille abitanti. Nella provincia di Nuoro il tasso di natalità è pari a 8,2.

Secondo le ultime stime del *tasso di fecondità* totale, riferite all'anno 2004, in Sardegna nascono in media 1,03 figli per donna in età feconda, diminuito progressivamente dal 1991 passando da un valore iniziale di 1,29 al valore minimo di 0,99 nell'anno 1998 per stabilizzarsi negli anni successivi a valori di poco superiori ad 1 figlio per donna in età feconda.

Rispetto al contesto nazionale l'Isola evidenzia, negli anni più recenti, il tasso di fecondità più basso d'Italia, non seguendo l'attuale tendenza nazionale, caratterizzata dalla ripresa delle nascite e conseguentemente della fecondità, imputabile in larga parte all'incremento della presenza straniera nel Paese. Tale situazione mostra come in Sardegna la ridotta presenza straniera non riesca ad incidere in maniera significativa sulla componente delle nascite (Istat, 2005).

La *mortalità* presenta valori più elevati nelle province a più forte invecchiamento. A fronte di un tasso medio regionale di 8,1 decessi ogni mille abitanti, la provincia di Oristano presenta il tasso di mortalità più elevato (9,3 per mille), seguito da Nuoro (8,8 per mille). Le province di Cagliari e Sassari si attestano sotto i valori regionali (rispettivamente 7,7 e 8,0 per mille).

La diminuzione del numero dei morti rispetto al 2003 è dovuta principalmente all'anomalia registrata nel 2003, che aveva risentito della forte ondata di caldo estivo provocando, nel periodo giugno-settembre, quasi 700 morti in più rispetto agli stessi mesi del 2002.

Con riferimento alla dimensione Aziendale sono disponibili altri dati sulla mortalità, tratti dall'Atlante della mortalità. Nelle tabelle seguenti si evidenzia l'Azienda di Nuoro lasciando anche le altre aziende della regione e il valore nazionale per permettere eventuali confronti.

Tab. 3.3 - Mortalità infantile e neonatale, 2000-2002

Aziende	Mortalità infantile per 1.000 nati vivi				Mortalità neonatale x 1000 nati vivi	Mortalità neonatale prec. x 1000 nati vivi
	Cond. morbidità origine	Malformazioni congenite	Altre cause	Tutte le cause	Tutte le cause	Tutte le cause
	perinatale					
Sassari	1,1	1,4	0,7	3,2	1,8	1,4
Olbia	1,2	1,8	0,0	3,0	2,4	2,1
Nuoro	2,3	0,9	0,6	3,8	2,4	1,9
Lanusei	1,3	0,7	2,0	4,0	2,0	1,3
Oristano	2,3	2,0	1,2	5,5	3,7	2,9
Sanluri	1,5	1,2	0,3	3,0	2,7	1,2
Carbonia	4,0	1,0	1,7	6,7	5,0	3,7
Cagliari	2,3	1,1	0,2	3,6	2,9	2,2
Italia	2,3	1,3	0,6	4,2	3,1	2,2

Fonte: Elaborazioni ERA su dati ISTAT - Triennio 2000-2002

Tab. 3.4 - Mortalità 0-4 anni, 2000-2002

Aziende	Malf. cong. e altre cause perin.	Dist. psich., mal. sist. nervoso e org.		Tutte le cause
		senso	Traumatismi	
Sassari	58,4	2,4	2,4	80,3
Olbia	61,4	0,0	6,1	67,5
Nuoro	70,5	7,4	11,1	107,6
Lanusei	39,4	0,0	13,1	105,0
Oristano	83,6	0,0	0,0	105,9
Sanluri	52,9	5,9	0,0	64,7
Carbonia	99,5	6,6	0,0	145,9
Cagliari	69,5	1,7	1,7	84,8
Italia	77,2	4,0	4,0	102,2

Fonte: Elaborazioni ERA su dati ISTAT - Triennio 2000-2002

Tab. 3.5 - Mortalità evitabile 5-69 anni. Tassi standardizzati per sesso e causa (cause evitabili), 2000-2002

Aziende	Prevenzione primaria		Diagnosi precoce e terapia		Igiene e assistenza sanitaria		Tutte le cause		Totale
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
Sassari	111,4	27,4	2,0	18,8	48,8	14,9	162,2	61,1	223,3
Olbia	99,5	18,4	2,3	17,9	41,3	17,5	143,1	53,8	196,9
Nuoro	143,0	27,7	2,6	17,5	56,2	16,5	201,8	61,7	263,5
Lanusei	138,4	21,9	3,3	14,8	41,1	19,8	182,8	56,5	239,3
Oristano	116,2	21,0	2,4	21,5	46,9	9,5	165,5	52,0	217,5
Sanluri	113,1	23,4	3,5	23,1	40,4	16,7	157,0	63,2	220,2
Carbonia	131,1	25,4	1,2	20,9	42,0	16,8	174,3	63,1	237,4
Cagliari	101,5	23,3	1,5	20,7	43,8	12,7	146,8	56,7	203,5
Italia	99,5	27,2	2,5	19,5	45,3	16,0	147,3	62,7	210,0

Tab. 3.6 - Mortalità 5-69 anni escluse le cause evitabili. Tassi standardizzati per sesso e causa (altre cause), 2000-2002

Aziende	Tumori	Dist. psych., mal. sist. nervoso e org. senso	Altre mal. sist. circolat.	Malattie dell'apparato respiratorio	Malattie dell'apparato digerente	Altri stati morbosi	Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	Tutte le cause
Sassari	71,2	17,2	33,6	4,9	22,5	26,9	1,9	178,2
Olbia	64,1	9,2	21,9	5,0	17,3	23,6	3,2	144,3
Nuoro	78,9	14,5	30,5	5,8	26,4	21,9	3,7	181,7
Lanusei	66,8	12,3	18,5	3,8	44,3	16,8	3,3	165,8
Oristano	64,6	10,9	24,1	3,3	21,8	25,0	2,1	151,8
Sanluri	61,3	13,4	26,7	9,4	28,0	24,4	1,7	164,9
Carbonia	72,1	15,0	26,0	8,0	23,6	18,4	3,3	166,4
Cagliari	70,0	12,0	25,5	4,6	20,8	25,9	1,6	160,4
Italia	78,5	11,8	28,3	4,8	17,5	20,9	5,5	167,3

Tab. 3.7 - Tassi standardizzati di mortalità per causa in età 0-74 anni e 75 anni e più, 2000-2002

		Sassari	Olbia	Nuoro	Lanusei	Oristano	Sanluri	Carbonia	Cagliari	Italia
Malattie infettive e parassitarie	0-74	6,4	4,7	4,9	4,9	3,5	5,8	4,6	4,1	4,3
	≥75	83,9	83,1	70,3	45,4	51,7	87,7	159,3	75,1	87,9
Tumori	0-74	183,7	163,9	190,3	176,4	168,9	176,3	185,9	173,8	185,2
	≥75	3286,9	3244,6	3303,4	2948,6	2939,4	3092,7	3359,7	3928,6	3583,3
Dist. psich., mal. sist. nerv., org. sensi	0-74	19,5	13,1	16,2	15,5	14,0	15,0	18,1	14,3	14,4
	≥75	744,8	532,5	681,8	768,8	579,5	589,4	745,8	893,5	777,9
Infarto miocardico acuto	0-74	33,5	36,1	40,6	27,7	25,0	30,3	23,0	25,2	29,1
	≥75	943,2	1106,3	995,9	483,7	849,9	883,8	609,5	734,6	968,2
Disturbi circolatori dell'encefalo	0-74	22,0	20,2	21,4	25,0	20,4	21,5	20,0	18,7	23,6
	≥75	2263,3	2460,5	1956,7	2789,9	2752,5	3240,1	2466,9	2353,0	2480,0
Altre malattie del sistema circolatorio	0-74	57,7	47,0	58,4	48,0	51,1	47,4	51,0	49,5	58,4
	≥75	4685,5	5133,1	5053,1	3679,2	5337,8	4945,8	4192,4	4098,8	5257,5
Malattie dell'apparato respiratorio	0-74	17,1	12,0	18,3	18,8	20,5	20,2	27,7	17,2	15,8
	≥75	1662,3	917,8	1556,0	1395,8	1314,2	1985,8	1909,3	1773,0	1508,0
Malattie dell'apparato digerente	0-74	27,7	24,4	32,2	43,9	30,6	33,4	27,5	25,9	23,3
	≥75	860,7	714,0	692,9	858,0	537,2	790,2	788,1	652,0	649,1
Altri stati morbosi	0-74	43,6	41,9	46,1	33,3	47,3	43,6	44,6	44,9	44,1
	≥75	1281,3	1245,9	1094,2	996,5	1104,0	1126,4	944,3	1118,2	1064,1
Sintomi, segni, altri stati morb. mal definiti	0-74	4,0	3,3	6,3	9,6	3,6	3,3	4,8	2,0	6,1
	≥75	1086,3	684,3	472,5	890,9	393,0	367,6	559,4	276,8	283,4
Cause esterne dei traumatismi e avvelenamenti	0-74	52,0	43,8	72,9	65,7	58,6	49,0	61,2	43,8	42,8
	≥75	610,3	688,0	744,9	599,7	630,1	770,3	560,1	802,2	562,1
Tutte le cause	0-74	467,2	410,4	507,6	468,8	443,5	445,8	468,4	419,4	447,1
	≥75	17508,5	16810,1	16621,7	15456,5	16489,3	17879,8	16294,8	16705,8	17221,5

2. ANZIANI

I dati epidemiologici per l'area anziani sono disponibili per il 65% dei comuni coinvolti (6 su 17 comuni non hanno fornito dati). Il numero di anziani non autosufficienti è stato fornito solo da tre comuni (Orune, Mamoiada e Onifere) il rapporto per 1000 abitanti è stato calcolato rispetto alla popolazione anziana dei soli tre comuni rispondenti.

Tab. 3.8 - Indicatori di epidemiologia sociale per l'area anziani, valori assoluti e per 1.000 abitanti (≥ 65)

Indicatore	Valore assoluto	Per 1.000 abitanti
Persone sole di età pari o superiore ai 65 anni		
- maschi	530	88,69
- femmine	1281	142,90
- totale	1811	121,22
Donne anziane vedove sul totale delle donne anziane	1073	119,70
Anziani non autosufficienti*	193	160,56

* Il rapporto per 1000 abitanti è stato calcolato rispetto alla popolazione anziana dei soli tre comuni rispondenti Orune, Mamoiada e Onifere)

Fig. 3.1 - Persone sole di età pari o superiore ai 65 anni - confronto interdistrettuale, 2005

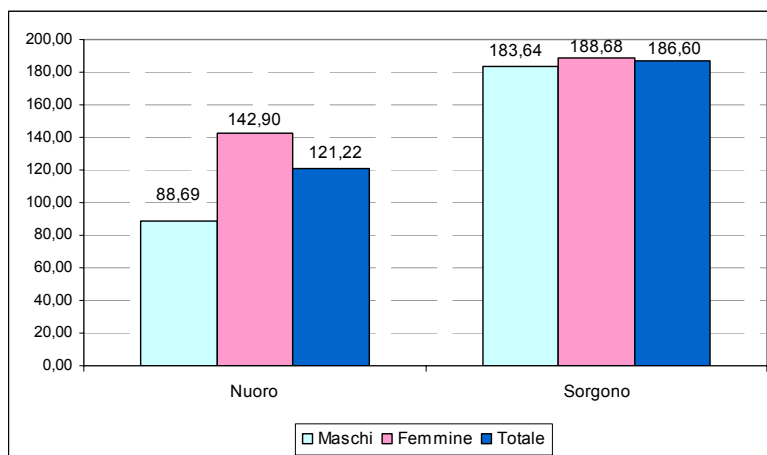
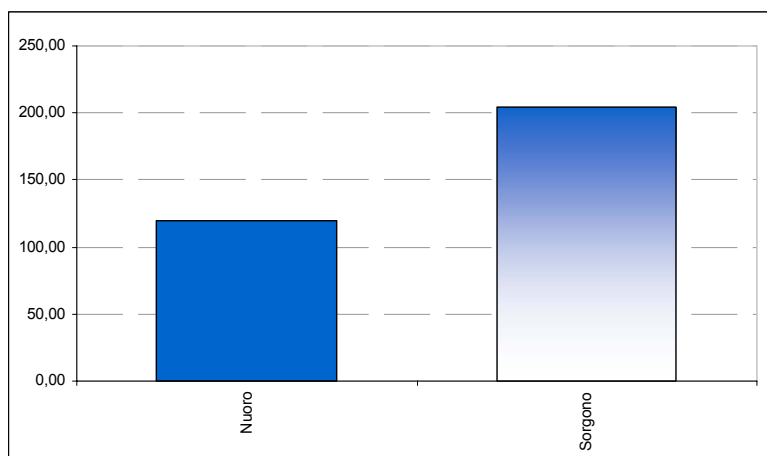


Fig. 3.2 - Donne anziane vedove sul totale delle donne anziane - confronto interdistrettuale, 2005



I dati disponibili sulle pensioni sono di tipo regionale ricavabili dall'annuario statistico di trattamento pensionistico e relativi all'anno 2003.

Tab. 3.9 - Pensioni per tipo e relativo importo annuo, 2003 (importo in migliaia di euro)

Pensioni		Sardegna	Italia
Ivs:	Numero	424.277	17.601.246
	Importo	4.069.025	176.669.650
Indennitarie:	Numero	35.289	1.104.719
	Importo	175.371	4.266.338
Assistenziali:	Numero	128.921	3.580.969
	Importo	508.527	14.591.024
Totale:	Numero	588.487	22.286.934
	Importo	4.752.924	195.527.012

3. INFANZIA E ADOLESCENZA

A livello regionale nel 2002 il tasso di disoccupazione giovanile era di 48,3 a fronte di 27,2 dell'Italia. La percentuale di 18-24enni privi di diploma sul totale dei giovani 18-24enni è di 51,3.

La percentuale di risposta per i rimanenti indicatori è del 76,5% (non hanno fornito alcun dato 4 comuni su 17).

Tab. 3.10 - Indicatori di epidemiologia sociale per l'area minori e giovani, valori assoluti e per 1.000 abitanti (0-18anni)

Indicatore	Valore assoluto	Per 1.000 abitanti
Minori affidati per separazione e divorzi	34	1,97
Minori in affidamento familiare	17	0,99
Minori in affidamento presso strutture	2	0,12
Minori segnalati e presi in carico dall'Ufficio dei servizi sociali per minori	10	0,58

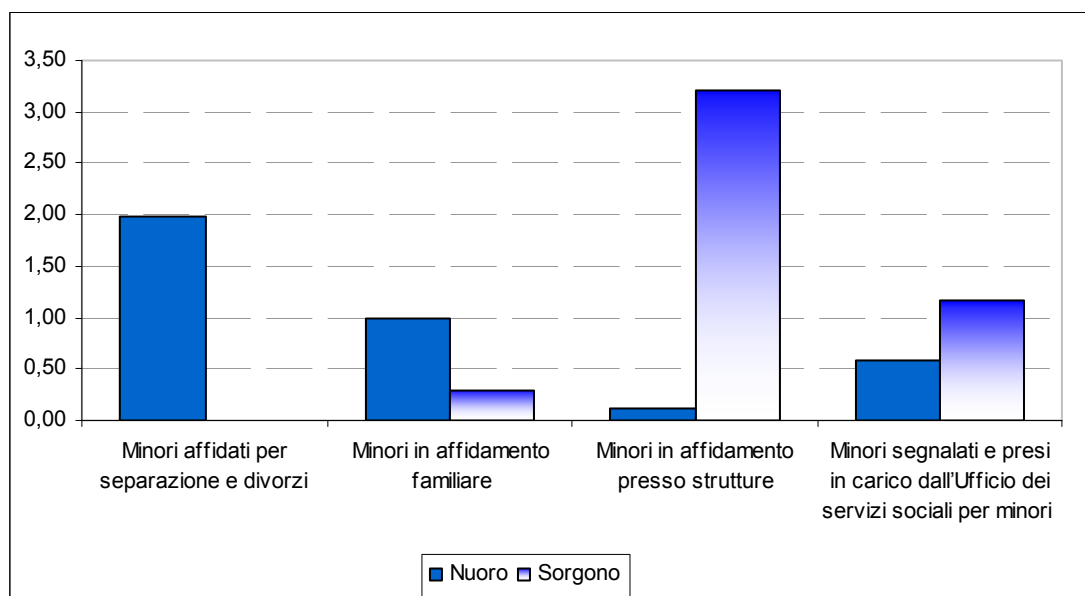
Tab. 3.11 - Tasso disoccupazione giovanile, valori percentuali, 2005

	Nuoro	Oristano	Cagliari	Sassari	Sardegna	Italia
Maschi	44,43	43,18	49,94	43,95	46,79	29,99
Femmine	59,55	62,62	66,69	60,47	63,58	37,42

Dalla lettura dei dati relativi al 2005 si può rilevare che il tasso di disoccupazione giovanile nella provincia di Nuoro, è molto più elevato di quello nazionale, ma di quasi due punti percentuali inferiore di quello medio regionale.

Non è disponibile il tasso di giovani (18-24enni) privi di diploma.

Fig. 3.3 - Indicatori di epidemiologia sociale per l'area minori e giovani - confronto interdistrettuale, 2005



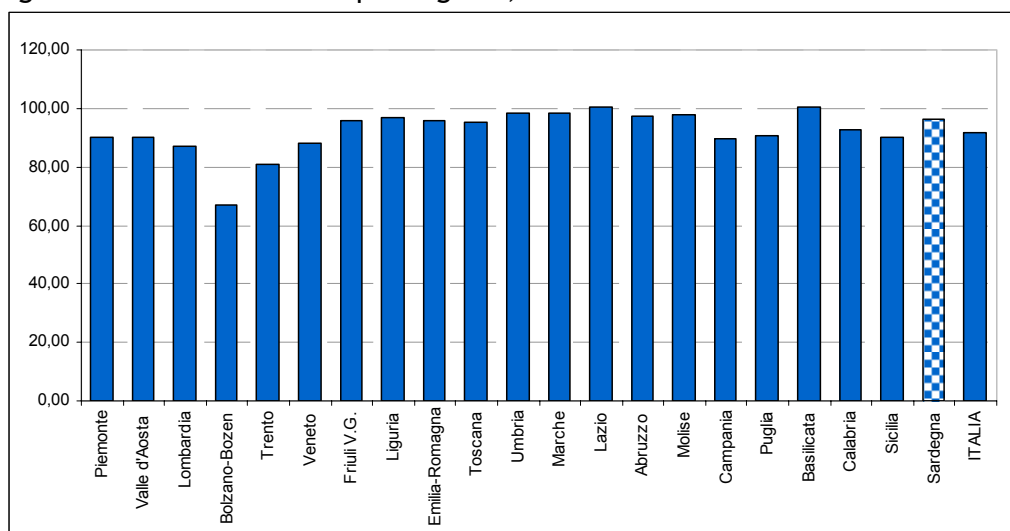
Istruzione e scolarizzazione

Il tasso di scolarità, calcolato come rapporto tra gli iscritti alla scuola superiore e la popolazione di 14-18 anni e i diplomati per 100 persone di 19 anni sono forniti dall'Istat a livello regionale e nazionale per l'anno scolastico 2003-2004.

Tab. 3.12 - Indicatori dell'istruzione secondaria superiore, 2003-2004

Indicatori	Sardegna	Italia
Tasso di scolarità		
- Maschi	93,3	91,2
- Femmine	99,9	92,7
- Totale	96,5	91,9
Diplomati per 100 persone di 19 anni		
- Maschi	55,7	73,5
- Femmine	80,0	80,3
- Totale	67,5	76,8

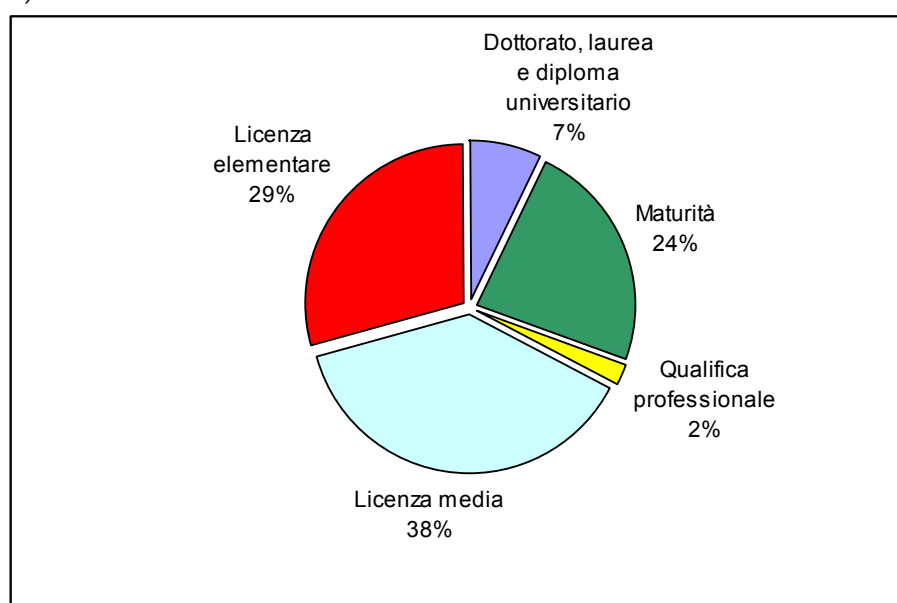
Fig. 3.4 - Tasso di scolarità per regione, 2003-2004



Tab. 3.13 - Popolazione residente di 15 anni e oltre per titolo di studio, 2004 (valori assoluti in migliaia e composizioni percentuali)

Titolo di studio	Sardegna	Italia
Dottorato, laurea e diploma universitario	101,2 (7,1%)	4219,9 (8,6%)
Maturità	332,9 (23,5%)	12896,9 (26,1%)
Qualifica professionale	31,6 (2,2%)	2630,0 (5,3%)
Licenza media	534,6 (37,8%)	15520,9 (31,5%)
Licenza elementare	415,7 (29,4%)	14070,7 (28,5%)
Totale	1416,0 (100,0%)	49338,5 (100,0%)

Fig. 3.5 - Percentuale di popolazione residente di 15 anni e oltre per titolo di studio, 2004



Tasso di dispersione scolastica

Nello studio dell'Ufficio scolastico regionale viene dato un quadro di rilevazione del tasso di dispersione scolastica nelle 4 province, inteso come la quantità di studenti assenti dall'ultima classe di scuola superiore rispetto a quelli che nell'anno scolastico 1992/93 avevano iniziato a frequentare la prima classe di scuola elementare.

Tab. 3.14 -Tasso di dispersione scolastica

	Nuoro	Oristano	Cagliari	Sassari	Sardegna
Alunni iscritti alla I classe elementare A.S. 1992/1993	2.985	1.672	7.977	4.944	17.578
Alunni iscritti all'ultimo anno della scuola secondaria di II° grado A.S. 2004/2005	2.110	1.522	6.039	3.775	13.446
Saldo	-875	-150	-1.938	-1.169	-4.132
%	29,31	8,97	24,29	23,64	23,50

La Provincia di Nuoro detiene il primato del tasso di dispersione pari a 29,31% contro una media regionale del 23,50%.

Uno studio effettuato dalla Direzione scolastica regionale nell'anno 2000 rilevava in Provincia di Nuoro un indice di dispersione del 33%; si può quindi rilevare un primo segnale di inversione di tendenza, anche se il problema continua ad esistere.

Devianza minorile

Tab. 3.15 - Ufficio di servizio sociale per minorenni, soggetti segnalati e presi in carico, 2005

	Italiani	Nomadi	Stranieri	Totale
SASSARI				
N. soggetti segnalati				
dall'Autorità Giudiziaria*	259	1	3	263
- di cui a piede libero	243	1	3	247
N. soggetti presi in carico dal Servizio*	113	-	2	115
- di cui a piede libero	109	-	2	111
NUORO (sede staccata di Sassari)				
N. soggetti segnalati				
dall'Autorità Giudiziaria*	185	1	3	189
- di cui a piede libero	177	1	3	181
N. soggetti presi in carico dal Servizio*	68	-	-	68

	Italiani	Nomadi	Stranieri	Totale
- di cui a piede libero	64	-	-	64
CAGLIARI				
N. soggetti segnalati dall'Autorità Giudiziaria*	375	7	15	397
- di cui a piede libero	321	5	4	330
N. soggetti presi in carico dal Servizio*	245	3	13	261
- di cui a piede libero	191	1	2	194

*la rilevazione dei dati è trimestrale; pertanto, un soggetto segnalato/preso in carico in più trimestri è conteggiato più volte

Fonte: Dipartimento Giustizia Minorile

Tab. 3.16 - Flussi di utenza dei Centri di prima accoglienza, Situazione C.P.A. Sassari e Cagliari, 2005

	Italiani			Stranieri			Totale		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
SASSARI									
Accompagnato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Arrestato	18	1	19	1	0	1	19	1	20
Fermato	0	0	0	1	0	1	1	0	1
Totale	18	1	19	2	0	2	20	1	21
CAGLIARI									
Accompagnato	1	0	1	0	0	0	1	0	1
Arrestato	48	2	50	0	0	0	48	2	50
Fermato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	49	2	51	0	0	0	49	2	51

Fonte: Dipartimento Giustizia Minorile

4. ADULTI E FAMIGLIE

I dati epidemiologici per l'area adulti e famiglie sono disponibili per i soli indicatori riguardanti le famiglie con carichi assistenziali, i nuclei famigliari in stato di povertà, il numero di matrimoni civili e religiosi, con una risposta dell'82% dei comuni coinvolti (4 su 17 comuni non hanno fornito dati).

Tab. 3.17 - Indicatori di epidemiologia sociale per l'area adulti e famiglia, valori assoluti e per 100 famiglie

Indicatore	Valore assoluto	Per 100 famiglie
Famiglie con carichi assistenziali	1108	6,39
Nuclei familiari in stato di povertà	223	1,29
Numero matrimoni civili	17	0,10
Numero matrimoni religiosi	156	0,90
<i>Numero di separazioni</i>	<i>2) 173</i>	<i>0,03</i>
<i>Numero di provvedimenti esecutivi di sfratto per morosità</i>	<i>35</i>	
<i>Numero di divorzi</i>	<i>(1) 58¹</i>	<i>0,02</i>

A livello regionale, nel 2003, il numero di procedimenti di separazione è di 2.069 (in Italia è di 91.161), mentre i procedimenti di scioglimento - cessazione degli effetti civili del matrimonio (divorzi) sono 1.032 (Italia=43.856).

Sia in Sardegna che in Italia il rapporto tra separati e divorziati è di 2 a 1.

Utilizzando come termine di confronto il numero di abitanti i procedimenti di separazione sono di 1,26 su mille abitanti in Sardegna a fronte di 1,57 dell'Italia; i procedimenti di scioglimento sono di 0,63 su mille abitanti a fronte di 0,76 dell'Italia

Tab. 3.18 - Ente Provincia, numero casi in psicoterapia; distretto Nuoro e Sinscola, 2004

	Coppie	Adulti	Minori	Totale
Casi	18	15	11	44
Ore	600	500	300	1400

¹ Si tratta di dati che sono stati forniti dal Tribunale ma non è stato possibile calcolare il valore per 100 famiglie, poiché non si conosce il totale delle famiglie al quale è stato fatto riferimento. Inoltre, come si può ben vedere da una prima lettura, non sono dati attendibili in quanto si discostano totalmente da quelli precedentemente inviati.



Si tratta di un servizio specialistico offerto dall'ente Provincia, che si rivolge ai soggetti (coppie, adulti, minori) che, per le più disparate ragioni, si trovano a dover affrontare un momento di difficoltà, e per questo, necessitano di un supporto a livello terapeutico.

I dati rilevati all'anno 2004 sono comprensivi del distretto di Nuoro e di Siniscola; non è stato possibile effettuare uno scorporo.

Per quanto riguarda l'area lavorativa nel 2005 in Sardegna le persone in cerca di un'occupazione erano 88.644 e la percentuale di disoccupati del 12,9.

Tab. 3.19 - Popolazione residente in cerca di occupazione e percentuale di disoccupati, 2005

Forze di lavoro	In cerca di occupazione			Percentuale di disoccupati		
	M	F	Tot	M	F	Tot
Sassari	13.081	17.680	30.761	10,4	23,1	15,2
Nuoro	5.369	5.248	10.617	8,4	13,4	10,3
Cagliari	21.292	19.668	40.960	10,9	16,1	12,9
Oristano	2.147	4.159	6.306	5,4	19,1	10,2
Sardegna	41.889	46.756	88.644	9,8	18,0	12,9
Italia	902,407	986,157	1888,565	6,2	10,1	7,7

Un altro indicatore epidemiologico disponibile solo a livello regionale è il numero di sfratti richiesti (384) ed eseguiti (171). Il rapporto tra provvedimenti esecutivi di sfratto sul totale dei provvedimenti è di 46,1 (Istat, 2002).

Nell'ambito della *devianza* il Ministero della Giustizia ha fornito per i comuni dell'ambito di Nuoro i seguenti dati:

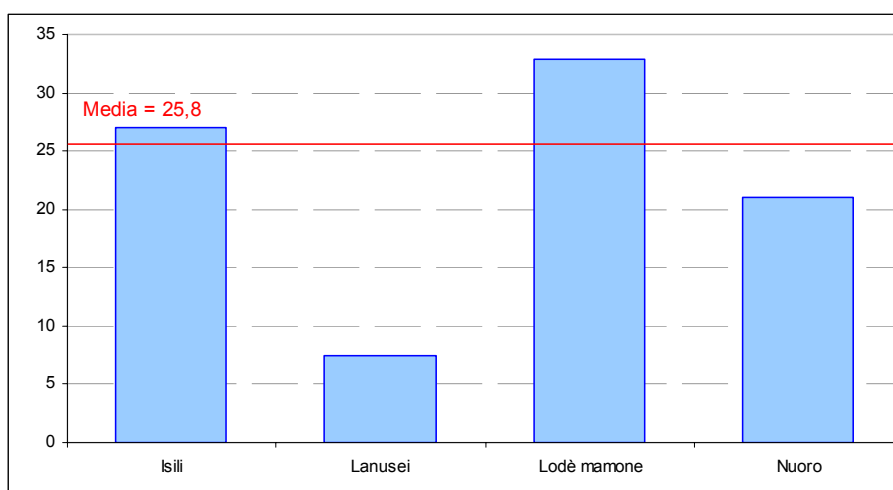
- 2 donne in esecuzione penale esterna Ufficio EPE Nuoro (in detenzione domiciliare);
- 81 Uomini in esecuzione penale esterna Uffici EPE Nuoro (Affidamento in prova al servizio sociale 58; Affidamento in prova al servizio sociale in casi particolari (tossicodipendenti) 3; Detenzione domiciliare 9; Semilibertà 10; Libertà vigilata 1)

Rapportati alla popolazione dell'ambito distrettuale di Nuoro sono 1,13 per 1.000 abitanti maggiori di 17 anni.

Tab. 3.20 - Numero di detenuti presenti in Provincia di Nuoro al 31.12.2005 e tasso di detenzione di persone straniere

Istituto	Presenti			Tossico dipendenti		Alcool dip.	Tasso detenzione stranieri
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Italiani	
Isili	132	49	181	57	18	12	27,07
Lanusei	37	3	40	1	0	0	7,50
Lodè Mamone	212	104	316	112	44	3	32,91
Nuoro	289	77	366	65	22	6	21,04
Totale	670	233	903	235	84	21	25,80

Fig. 3.6 - Tasso di detenzione di persone straniere negli istituti della Provincia di Nuoro



5. DIPENDENZA

Nella Relazione annuale al parlamento sullo stato delle *tossicodipendenze* in Italia del 2003 sono stati rilevati 14 Sert attivi sul territorio regionale, ed è stato possibile suddividere il tipo di trattamento per ciascun soggetto in carico (vedi tabella).

Tab. 3.18 - Numero di soggetti in carico per trattamento presso i Sert, valori assoluti e per 1.000 abitanti, 2003

	Valore assoluto	Per 1.000 abitanti (18-64)
Nuovi soggetti	763	0,70
Soggetti già in carico	4.237	3,87
Appoggiati	646	0,59
In strutture socio riabilitative	692	0,63

Fonte: Ministero della salute

Tab. 3.19 - Numero soggetti presi in carico dal Sert e inseriti in strutture riabilitative, 2005

	Maschi	Femmine	Totale
Utenti dipendenti da sostanze non alcoliche	13	0	13
Utenti dipendenti da sostanze	n.d.	n.d.	n.d.
Totale	13	0	13

Tab. 3.20 - Numero soggetti presi in carico dal Sert dipendenti da sostanze non alcoliche, 2005

Presa in carico Sert	Maschi	Femmine	Totale
Nuovi utenti	99	9	108
Soggetti già in carico	113	12	125
Soggetti appoggiati	23	7	30
Totale	235	28	263

Tab. 3.21 - Distribuzione per fasce di età delle 263 persone con dipendenze non alcoliche, 2005

Classi di età	Soggetti già in carico		Nuovi utenti		Totale
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
<15	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	1	1
20-24	2	2	6	0	10
25-29	5	2	17	0	24
30-34	29	2	21	2	54
35-39	39	2	24	1	66
>39	38	4	31	5	78
Totale	113	12	99	9	233

Tab. 3.22 - Sostanze d'uso prevalente nei soggetti dipendenti da sostanze, 2005

Sostanze d'uso prevalente	Uso primario	Uso secondario	Di cui endovena
Alcool	321	30	
Eroina	200	5	159
Tabacco	12		
Cocaina	9	50	2
Disturbo alimentare	5		
Psicogeno			
Cannabinoidi	3	15	
Extasy e analoghi	0	6	
Benzodiazepine	2	15	
Altri farmaci	1		
Gioco d'azzardo	1		
Totale	554	121	161

Tab. 3.23 - Numero di soggetti e trattamenti effettuati dal Sert nei soggetti dipendenti da sostanze, 2005

Tipologie di trattamento	Nei servizi pubblici		Nelle strutture riabilitative		In carcere	
	Sogg.	Trat.	Sogg.	Trat.	Sogg.	Trat.
Solo psicosociale e/o riabilitativo	43	49	13	13	52	72
Sost. psicologico	12	12	0	0	52	60
Psicoterapia	39	39	0	0	0	0
Int. Serv. Soc.	10	10	13	13	52	60
Intervento farmacologico con Metadone:						
- Breve termine= /< 30 gg	0	0	0	0	0	0
- Medio termine 30-180 gg	8	8	0	0	5	5
- Lungo termine> 180 gg	74	74	0	0	35	35
Naltrexone					0	0
Clonidina	0	0	0	0	0	0
Altri farmaci non sostitutivi	3	3	0	0	0	0

Per quanto riguarda il consumo di bevande alcoliche la rilevazione Istat del 2005, pubblicata il 20 aprile 2006, posiziona la regione Sardegna al penultimo posto per il consumo annuo di alcool e al quint'ultimo posto per il consumo giornaliero. In entrambi i casi è al di sotto della media nazionale.



Nel Sert di Nuoro nell'anno 2005 il numero di persone alcooldipendenti è di 5,14 su 1.000 abitanti (14-64enni) con un uso prevalente di vino e birra. Vi sono 22 casi di utilizzo combinato di sostanze (13 casi con stupefacenti e psicotropi e 12 con farmaci).

Tab. 3.24 - Utilizzo combinato di alcool e altre sostanze, 2005

	Valore assoluto
Alcool dipendenti utilizzatori di stupefacenti e psicotropi	13
Alcool dipendenti che fanno uso improprio di farmaci	12

Tab. 3.25 - Numero di persone alcooldipendenti, 2005

	Maschi	Femmine	Totale	Per 1.000 abitanti
Nuovi soggetti	97	13	110	
Soggetti già in carico	182	29	211	
Totale	279	42	321	5,14

Tab. 3.26 - Tipo di bevande, 2005

	Femmine	Totale	Totale
Superalcolici	41	8	49
Aperitivi, amari, digestivi	20	10	30
Vini	112	12	124
birra	110	8	118
Totale	283	38	321

6. SALUTE MENTALE

È disponibile il numero medio di prestazioni annue (circa 300) per persone assistite dal servizio NPIA territoriale.



7. DISABILITÀ

Tab. 3.27 - Indicatori di epidemiologia sociale per disabili, valori assoluti e per 1.000 abitanti

Indicatore	Valore assoluto	Per 1.000 abitanti
Popolazione con disabilità fisica (0-17 anni)	706	43,75
Popolazione con disabilità mentale (0-17 anni)	124	7,68
Alunni certificati dalla Neuropsichiatria infantile	483	29,93
Alunni con sostegno scolastico	314	19,46

DATI ULTERIORI DI CUI È OPPORTUNA LA CONOSCENZA

- Alunni certificati (ex 104)
- Indennità di accompagnamento
- Invalidi civili di età inferiore ai 65 anni
- Disabili gravi ex 104/92 di età inferiore ai 65 anni



SEZIONE 4 - ANALISI DELL'OFFERTA

1. OFFERTA SERVIZI SANITARI

Tab. 4.1 - Assistenza sanitaria ospedaliera, Ospedale San Francesco

Indicatore	Valore assoluto
Posti letto utilizzati in strutture pubbliche e private	423
Giornate di degenza in strutture pubbliche e private	117.908
Tasso di utilizzo per acuti	76,37
Dimessi da reparti chirurgici con DRG medici:	
<i>Ospedale San Francesco</i>	6.356
- chirurgia generale	632
- chirurgia vascolare	99
- ginecologia	436
- neurochirurgia	573
- oculistica	417
- ortopedia	917
- ostetricia	897
- otorinolaringoiatria	606
- rianimazione	127
- urologia	1.051
- utic	601

Tab. 4.2 - Assistenza sanitaria ospedaliera, Ospedale C. Zonchello

Indicatore	Valore assoluto
Posti letto utilizzati in strutture pubbliche e private	43
Giornate di degenza in strutture pubbliche e private	20.331
Tasso di utilizzo per acuti	129,54



Tab. 4.3 - Numero e tipologia dei primi 10 DRG per ciascuna struttura

primi 10 drg	Ospedale San Francesco Nuoro		Ospedale C. Zonchello Nuoro		Ospedale S. Giuseppe Isili		Ospedale G.A. Mastinu Bosa		Ospedale San Camillo Sorgono	
	drg		drg		drg		drg		drg	
1	39	Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia	87	Edema polmonare e insufficienza respiratoria	479	Altri interventi sul sistema cardiovascolare senza cc	391	Neonato normale	391	Neonato normale
2	391	Neonato normale	275	Neoplasie maligne della mammella senza cc	119	Legatura e stripping di vene	373	Parto vaginale senza diagnosi complicanti	373	Parto vaginale senza diagnosi complicanti
3	373	Parto vaginale senza diagnosi complicanti	410	Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta	127	Insufficienza cardiaca e shock	162	Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 senza cc	88	Malattia polmonare cronica ostruttiva
4	404	Linfoma e leucemia non acuta senza cc	88	Malattia polmonare cronica ostruttiva	162	Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 senza cc	127	Insufficienza cardiaca e shock	127	Insufficienza cardiaca e shock
5	371	Parto cesareo senza cc	173	Neoplasie maligne dell'apparato digerente, senza cc	373	Parto vaginale senza diagnosi complicanti	371	Parto cesareo senza cc	379	Minaccia di aborto
6	183	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17 senza cc	82	Neoplasie dell'apparato respiratorio	391	Neonato normale	183	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17 senza cc	139	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca, senza cc



primi 10 drg	Ospedale San Francesco Nuoro		Ospedale C. Zonchello Nuoro		Ospedale S. Giuseppe Isili		Ospedale G.A. Mastinu Bosa		Ospedale San Camillo Sorgono	
	drg		drg		drg		drg		drg	
7	127	Insufficienza cardiaca e shock	467	Altri fattori che influenzano lo stato di salute	139	Aritimia e alterazioni della conduzione cardiaca, senza cc	379	Minaccia di aborto	371	Parto cesareo senza cc
8	319	Neoplasie del rene e delle vie urinarie senza cc	82	Neoplasie dell'apparato respiratorio	183	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17senz cc	139	Aritimia e alterazioni della conduzione cardiaca, senza cc	359	Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne, senza cc
9	32	Commozione cerebrale, età > 17 senza cc	367	Neoplasie maligne dell'apparato riproduttivo femminile, senza cc	88	Malattia polmonare cronica ostruttiva	381	Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia	162	Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 senza cc
10	243	Affezioni mediche del dorso	89	Polmonite semplice e pleurite, età > 17 con cc	281	Traumi della pelle, del tessuto subcutaneo e della mammella, età > 17 senza cc	133	Aterosclerosi, senza cc	14	Malattie cerebrovascolari specifiche eccetto attacco ischemico transitorio



Tab. 4.4 - Descrizione e numero casi prodotti dall'Ospedale *San Francesco Nuoro*

Descrizione San Francesco Nuoro	N. casi
Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia	897
Neonato normale	871
Parto vaginale senza diagnosi complicanti	819
Linfoma e leucemia non acuta senza cc	571
Parto cesareo senza cc	390
Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17senz cc	326
Insufficienza cardiaca e shock	298
Neoplasie del rene e delle vie urinarie senza cc	278
Commozione cerebrale, età > 17 senza cc	276
Affezioni mediche del dorso	242

Tab. 4.5 - Descrizione e numero casi prodotti dall'Ospedale *C. Zonchello Nuoro*

Descrizione C. Zonchello Nuoro	N. casi
Edema polmonare e insufficienza respiratoria	306
Neoplasie maligne della mammella senza cc	276
Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta	223
Malattia polmonare cronica ostruttiva	208
Neoplasie meligne dell'apparato digerente, senza cc	181
Neoplasie dell'apparato respiratorio	144
Altri fattori che influenzano lo stato di salute	124
Neoplasie dell'apparato respiratorio	88
Neoplasie maligne dell'apparato riproduttivo femminile, senza cc	75
Polmonite semplice e pleurite, età > 17 con cc	63

Tab. 4.6 - Descrizione e numero casi prodotti dall'Ospedale *S. Giuseppe Isili*

Descrizione S. Giuseppe Isili	N. casi
Altri interventi sul sistema cardiovascolare, senza cc	240
Legatura e stripping di vene	164
Insufficienza cardiaca e shock	116
Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 senza cc	91
Parto vaginale senza diagnosi complicanti	89
Neonato normale	85
Aritimia e alterazioni della conduzione cardiaca, senza cc	78
Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17senz cc	64
Malattia polmonare cronica ostruttiva	61
Traumi della pelle, del tessuto subcutaneo e della mammella, età > 17 senza cc	53

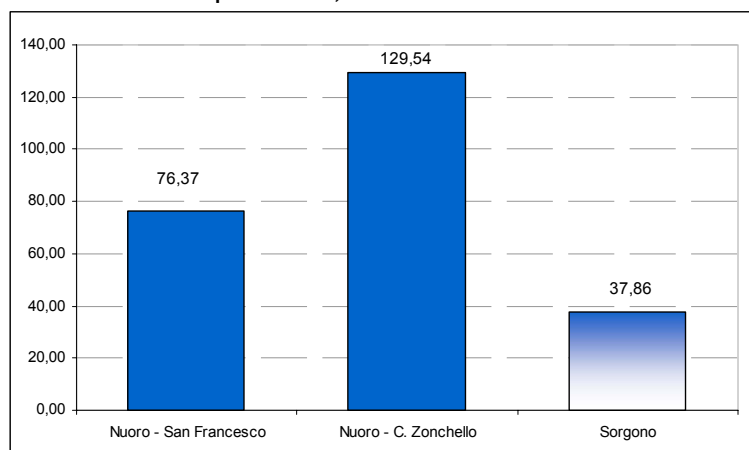
Tab. 4.7 - Descrizione e numero casi prodotti dall'Ospedale G.A. Mastinu Bosa

Descrizione G.A. Mastinu Bosa	N. casi
Neonato normale	157
Parto vaginale senza diagnosi complicanti	136
Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 senza cc	105
Insufficienza cardiaca e shock	90
Parto cesareo senza cc	76
Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17senz cc	69
Minaccia di aborto	54
Aritimia e alterazioni della conduzione cardiaca, senza cc	50
Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia	48
Aterosclerosi, senza cc	46

Tab. 4.7 - Descrizione e numero casi prodotti dall'Ospedale San Camillo Sorgono

Descrizione San Camillo Sorgono	N. casi
Neonato normale	124
Parto vaginale senza diagnosi complicanti	71
Malattia polmonare cronica ostruttiva	71
Insufficienza cardiaca e shock	50
Minaccia di aborto	57
Aritimia e alterazioni della conduzione cardiaca, senza cc	55
Parto cesareo senza cc	53
Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne, senza cc	53
Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 senza cc	45
Malattie cerebrovascolari specifiche eccetto attacco ischemico transitorio	41

Fig. 4.1 - Tasso di utilizzo per acuti, 2004

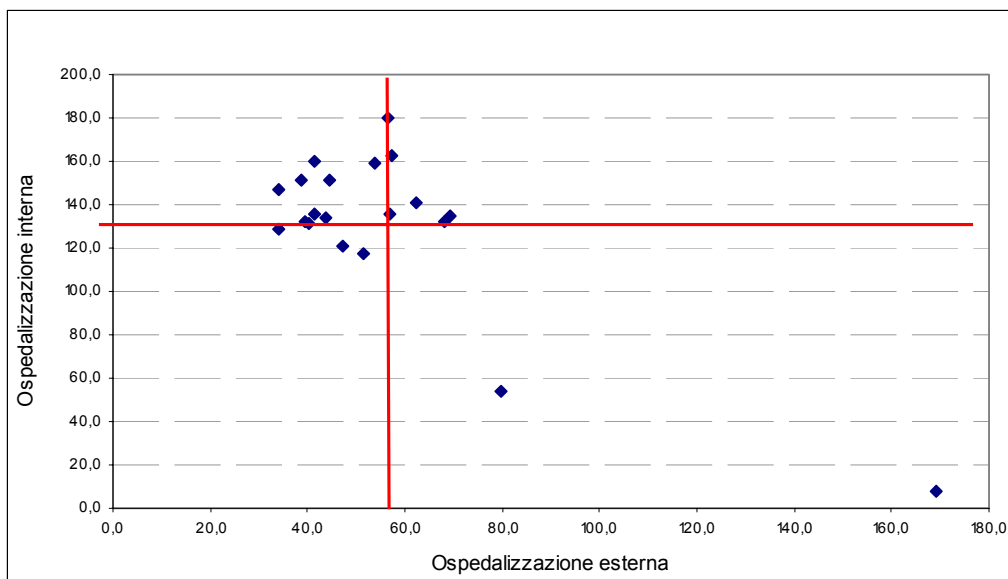


Il tasso di ospedalizzazione, riportato nella tabella seguente, esprime una misura di domanda di assistenza ospedaliera che le persone residenti in un territorio chiedono alle strutture di ricovero esistenti. Può essere considerato una misura della propensione di ricovero delle persone residenti. Per depurare il dato grezzo dall'effetto della diversa composizione per età presente nei territori si standardizzano i valori rapportandoli a mille abitanti residenti.

Tab. 4.8 - Tassi di ospedalizzazione standardizzati, 2004

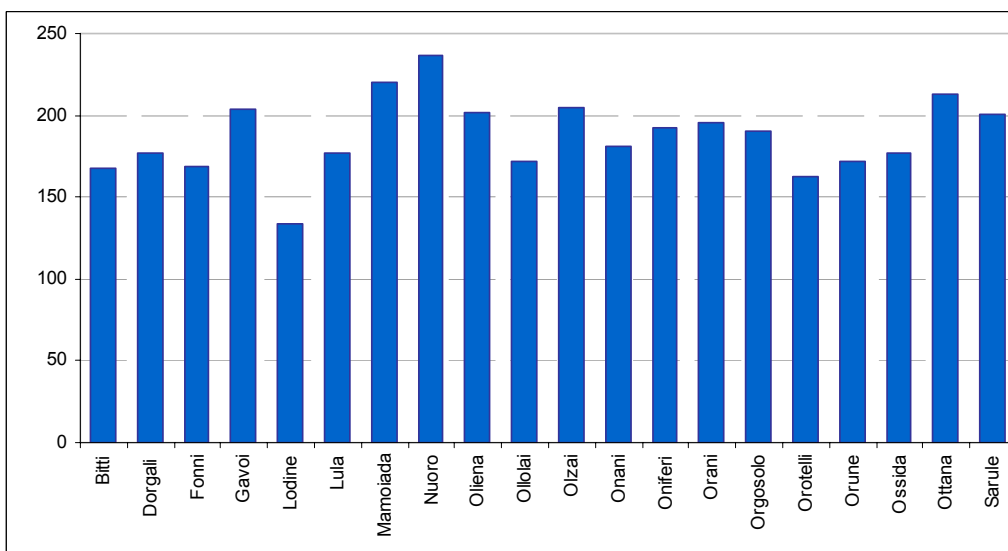
Comuni	Strutture esterne			Strutture interne			Totale		
	Diurno	Ordin.	Tot.	Diurno	Ordin.	Tot.	Diurno	Ordin.	Tot.
Bitti	11,1	36,0	47,1	32,0	88,8	120,7	43,1	124,7	167,8
Dorgali	12,0	31,6	43,6	41,6	92,2	133,8	53,5	123,9	177,4
Fonni	15,0	36,7	51,7	42,2	75,1	117,3	57,1	111,8	168,9
Gavoi	13,6	48,9	62,5	43,6	97,1	140,7	57,2	146,0	203,2
Lodine	23,6	56,1	79,7	20,2	33,6	53,8	43,8	89,8	133,6
Lula	8,9	32,4	41,3	31,4	104,6	136,0	40,3	137,0	177,4
Mamoiada	15,8	41,6	57,4	45,1	117,3	162,5	61,0	158,9	219,9
Nuoro	17,0	39,4	56,4	55,7	124,5	180,2	72,7	163,8	236,6
Oliena	10,1	31,3	41,3	45,1	114,8	159,9	55,1	146,1	201,2
Ollolai	13,4	26,9	40,2	40,1	91,3	131,4	53,5	118,2	171,7
Olzai	21,4	48,0	69,5	29,9	104,9	134,8	51,4	152,9	204,2
Onani	13,2	20,9	34,1	21,0	125,7	146,7	34,2	146,6	180,8
Oniferi	18,9	38,0	56,9	32,3	103,7	136,0	51,2	141,7	192,9
Orani	12,1	32,5	44,6	40,5	110,9	151,3	52,6	143,4	196,0
Orgosolo	9,4	29,2	38,7	40,8	110,3	151,2	50,3	139,6	189,8
Orotelli	7,9	26,3	34,2	38,7	90,1	128,8	46,6	116,4	163,0
Orune	10,8	28,7	39,5	32,1	99,8	131,9	42,9	128,5	171,4
Osida	20,0	149,1	169,1	0,0	8,0	8,0	20,0	157,1	177,1
Ottana	15,9	37,7	53,7	40,1	119,2	159,3	56,0	156,9	212,9
Sarule	14,1	54,2	68,3	35,7	96,9	132,6	49,8	151,1	200,9

Fig. 4.2 - Tassi di ospedalizzazione standardizzati in strutture interne ed esterne al territorio, 2004



Il parametro nazionale dei tassi totali di ospedalizzazione è di 160 su 1000 abitanti.

Fig. 4.9 - Tassi di ospedalizzazione totali standardizzati, 2004



DATI DI CUI È OPPORTUNA LA CONOSCENZA

– Tassi di ricovero in età pediatrica e adolescenziale

Tab. 4.10 - Assistenza sanitaria di base

Indicatore	Nuoro*	Sorgono	Sardegna
Numero di medici di medicina generale (Mmg)	77	17	1.395
Numero di adulti residenti per Mmg	2.325	991	1.033
Numero di pediatri di base	13	2	233
Numero di bambini per pediatra di base	2087	704	867
Numero di Medici di Guardia medica	111	24	1.035
Numero di ricette prescritte dai Mmg	1.642.247	135.969	13.496.956
Ricette pro capite prescritte dai Mmg	8,0	7,2	8,2

*dati riferiti alla Provincia di Nuoro. Fonte: ministero della salute

Fig. 4.4 - Numero di adulti residenti per medico di medicina generale

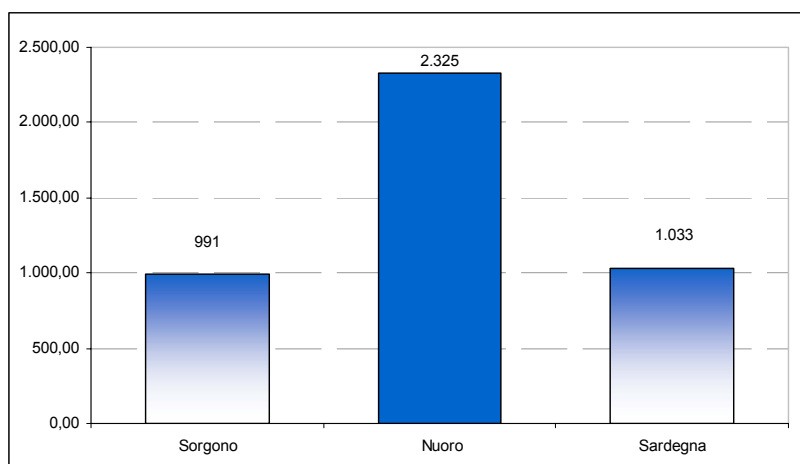


Fig. 4.5 - Numero di bambini per pediatra di base

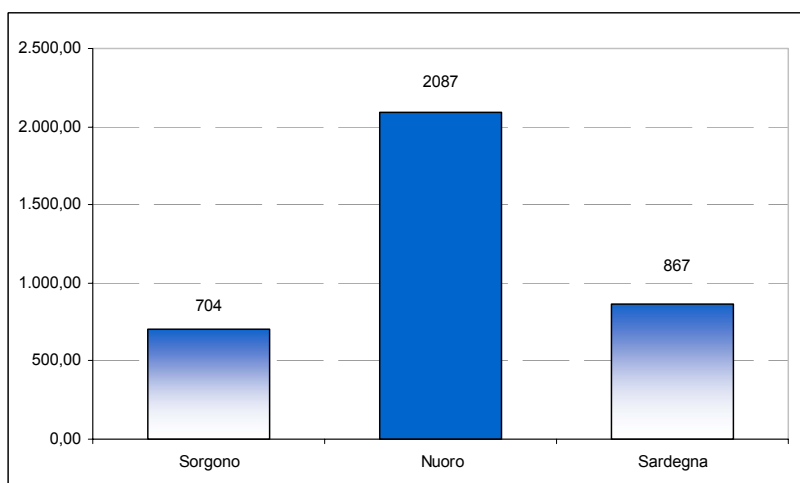
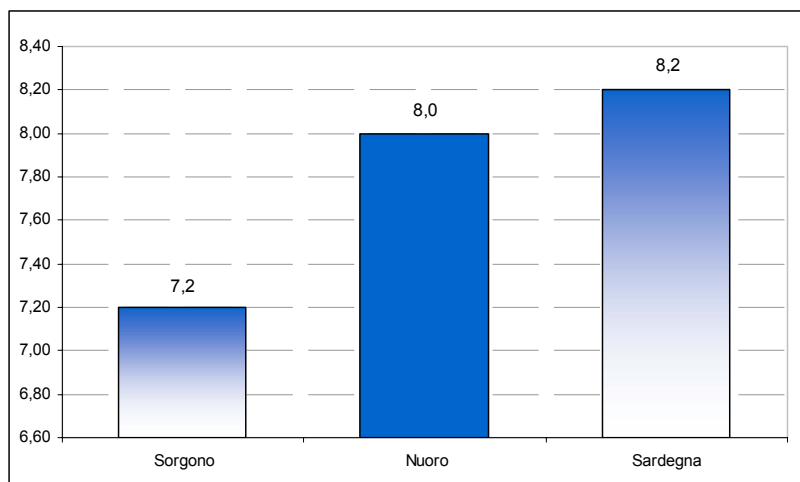


Fig. 4.6 - Ricette pro capite prescritte dai medici di medicina generale



Tab. 4.11 - Prevenzione

Indicatore	Valore assoluto
Donne sottoposte a pap-test (accesso spontaneo)	1.026
- Consult. Bitti	30
- Consult. Dorgali	15
- Consult. Fonni	37
- Consult. Gavoi	167
- Consult. Nuoro	680
- Consult. Orgosolo	97

Nell'area *dell'assistenza sanitaria domiciliare* a Nuoro nel 2004 il totale dei pazienti seguiti con assistenza domiciliare integrata (ADI) è di 44 ovvero 0,49 su 1.000 abitanti. Il distretto di Siniscola invece si colloca su valori più alti di 1,45 su 1.000 abitanti.

Il 76% degli accessi è fatto da infermieri professionali (1.148 accessi all'anno) mentre il rimanente 24% è fatto da medici di medicina generale (372 accessi) non sono presenti gli specialisti.

DATI DI CUI È OPPORTUNA LA CONOSCENZA:

- Copertura vaccinale antinfluenzale
- Copertura vaccinale obbligatoria
- Percentuale di donne sottoposte a screening con mammografia
- Consumo di prestazioni specialistiche
- Tempi medi di attesa delle prestazioni specialistiche

2. ANZIANI

Gli indicatori d'offerta nell'area anziani sono forniti dal 35% dei comuni coinvolti e per i soli indicatori degli anziani assistiti a domicilio e nelle strutture residenziali.

Tab. 4.12 - Offerta nell'area anziani ≥ 65 anni

Indicatore	Totale	Per 1.000ab.
Anziani assistiti a domicilio	41	2,74
Anziani assistiti presso strutture residenziali	8	0,54

3. INFANZIA E ADOLESCENZA

Nell'area dei minori sono stati forniti dati dettagliati sui consultori e non sulla riabilitazione. A livello comunale i dati forniti riguardano il numero di minori assistiti a livello ambulatoriale (4) quelli in struttura semiresidenziale (1) e gli alunni certificati e assistiti (21).

Tab. 4.13 - Minori e famiglie

Indicatore	Totale	Per 1.000ab ² .
N. minori assistiti area pediatrica (0-17 anni)		
- In carico al 31.12.03	453	
- Prime visite 2004	241	
- Totale Utenti 2004	694	
- N° prestazioni 2004	1774	
N. minori assistiti area psicologica (0-17 anni)		
- In carico al 31.12.03	10	
- Prime visite 2004	32	
- Totale Utenti 2004	42	
- N° prestazioni 2004	233	
N. minori assistiti area ostetrico-ginecologica (0-17 anni)		
- In carico al 31.12.03	15	
- Prime visite 2004	58	
- Totale Utenti 2004	77	
- N° prestazioni 2004	7	
N. minori assistiti area sociale (0-17 anni)		
- In carico al 31.12.03		
- Prime visite 2004	48	

² Il dato assoluto va parametrato alla popolazione 0-17 che gravita nell'area di competenza dell'organizzazione: distrettuale o aziendale che ha fornito i dati.

Indicatore	Totale	Per 1.000ab ² .
- Totale Utenti 2004		
- N° prestazioni 2004	70	

Fonte: dati forniti dal distretto

DATI SULL'ASSISTENZA SPECIALISTICA DI CUI È OPPORTUNA LA CONOSCENZA

- Numero di soggetti (0-17 anni) trattati con riabilitazione in strut.semiresidenziali, residenziali e ambulatoriali
- Numero di minori certificati e assistiti
- Numero minori assistiti per operatore equivalente

Tab. 4.14 - Prestazioni del servizio di Neuropsichiatria infantile del distretto di Nuoro, 2004-2005

Descrizione prestazione	2004	2005	% variazione
PRESTAZIONI NON DISABILI			
Prestazioni N.P.I.	1.464	1.669	14,00
Prestazioni psicomotricisti	1.053	600	-43,02
Prestazioni psicologi	708	312	-55,93
Prestazioni logopedisti (totale)	2.475	2.928	18,30
<i>Totale prestazioni non disabili</i>	5.700	5.509	-3,35
PRESTAZIONI EX ARTICOLO 26			
Prestazioni N.P.I.	748	958	28,07
Prestazioni psicomotricisti	929	1.250	34,55
Prestazioni psicologi	76	124	63,16
Prestazioni logopedisti (totale)	7.528	6.104	-18,92
<i>Totale prestazioni ex art. 26</i>	9.281	8.436	-9,10
Totale generale	14.981	13.945	-6,92

4. DIPENDENZE

Tab. 4.15 - Tossicodipendenti aggregati per i distretti di Nuoro, Sorgono e Siniscola

Indicatore	Comuni	Distretti	Totale
Soggetti in strutture ambulatoriali			
Soggetti in carico ai SerT pubblici			
- Tossicodipendenti		231	231
- Alcolodipendenti		276	276
- Totale		507	507
Soggetti in strutture semiresidenziali			

Indicatore	Comuni	Distretti	Totale
Soggetti in strutture residenziali		75	75
Numero Posti esistenti nelle str.residenziali			

Fonte: dati forniti dal distretto in modo aggregato

Nella Relazione annuale al parlamento sullo stato delle tossicodipendenze in Italia del 2003 i dati regionali, sui soggetti in trattamento per tipo di struttura, confermano la tendenza a utilizzare soprattutto le strutture residenziali (314 persone) mentre sono poco valorizzate quelle semiresidenziali.

Tab. 4.16 - Numero di soggetti in trattamento nella Regione Sardegna per tipo di struttura e genere, 2003

Strutture	Maschi	Femmine	Totale
Strutture residenziali	289	25	314
Strutture semiresidenziali	2	0	2
Strutture ambulatoriali	151	22	173

Fonte: Ministero della salute

Sono inoltre disponibili il numero di prestazioni attuate dal distretto di Nuoro per area medica, sociale, psicologica e infermieristica negli anni 2004 e 2005.

Tab. 4.17 - Prestazioni del SerT del distretto di Nuoro, 2004-2005

Descrizione prestazione	2004	2005	% variazione
AREA MEDICA			
Visita successiva alla prima	7.399	6.693	-9,54
Visita neurologica	23	23	0,00
Visita specialistica, Prima visita	354	302	-14,69
AREA ASSISTENZA SOCIALE			
Visita successiva alla prima	642	682	6,23
Visita specialistica, Prima visita	586	569	-2,90
AREA PSICOLOGICA			
Psicoterapia individuale	898	847	-5,68
Somministrazione di test di deterioramento o sviluppo intellettuale	246	178	-27,64
Colloquio psicologico clinico	527	532	0,95
Psicoterapia familiare Per seduta	114	115	0,88
AREA INFERMIERISTICA			



	2004	2005	% variazione
Descrizione prestazione			
Prelievo di sangue venoso	234	228	-2,56
Totale	11.023	10.169	-7,75



Tab. 4.18 - Tipologia di interventi per l'alcooldipendenza attuati nel Sert di Nuoro, 2005

	Numero soggetti	Numero Trattamenti
Trattamento Medico farmacologico ambulatoriale	321	355
Trattamento psicoterapeutico:		
- individuale	105	120
- di gruppo	57	59
Conseling all'utente o alla famiglia	321	350
Inserimento in gruppi di auto-mutuo-aiuto	20	22
Trattamento socio-riabilitativo	90	102
Inserimento in comunità residenziale o semiresidenziale	22	26
Ricovero ospedaliero o day-hospital per:	6	7
- Sindrome dipendenza alcolica		
- Patologie alcool correlate	9	11
Ricovero in Casa di cura convenzionata	0	0

Tab. 4.19 - Enti o Associazioni del volontariato e del privato sociale che si occupano di alcooldipendenza, 2005

	Iscritti all'albo del Volontariato regionale	Iscritti ad altro albo regionale	Totale
Gruppi di auto mutuo aiuto:			
- CAT	6	6	6
- AA	1	1	1
- ALTRO	0	0	0
Com. Ter. Residenziali/semiresidenziali	0	0	0
Coop. soc. gestione serv, Soc.-San./Educ.	2	2	2
Coop. soc. Inser. Lav. Cat. Svantaggiate	1	1	1
Totale	10	10	10

5. SALUTE MENTALE

Nell'area della *salute mentale* sono conosciuti solo le persone affette da disturbi psichiatrici assistiti a domicilio, 30 in tutto.

Nel comune di Orgosolo una persona con disturbi psichici è seguita in struttura semiresidenziale. Nel comune di Oniferi una persona con disturbi psichici è seguita in struttura residenziale.



A livello distrettuale sono conosciute il tipo e il numero di prestazioni per gli anni 2004 e 2005.

Tab. 4.20 - Prestazioni del Centro di Salute Mentale del distretto di Nuoro, 2004-2005

Descrizione prestazione	2004	2005	%variazione
Visita Generale Visita specialistica, Prima visita Escluso: Visita neurologica (89.13), Visita ginecologica(89.26),Visita oculistica(95.02)	398	486	22,11
Visita psichiatrica di controllo Visita neuropsichiatrica infantile di controllo	6.326	6.653	5,17
Colloquio psichiatrico	-	424	
Psicoterapia individuale	125	65	-48,00
Psicoterapia di gruppo	-	1	22,11
<i>Totale area medica</i>	<i>6.849</i>	<i>7.629</i>	<i>11,39</i>
Visita Generale Visita specialistica, Prima visita Escluso: Visita neurologica (89.13), Visita ginecologica(89.26),Visita oculistica(95.02)	-	31	
Test di intelligenza	17	8	-52,94
Somministrazione di test di deterioramento o sviluppo intellettivo	60	134	123,33
Somministrazione di test della memoria	9	3	-66,67
Test della scala di memoria di wechsler [wms]	10	3	-70,00
Somministrazione di Test delle Funzioni Esecutive	2	-	-100,00
Somministrazione di test delle abilità visuospatiali	1	1	0,00
Test proiettivi e di personalità	167	110	-34,13
Test di valutazione della disabilità sociale	2	30	1400,00
Test di valutazione del carico familiare e delle strategie di coping	6	-	-100,00
Colloquio psicologico clinico	1.933	1.599	-17,28
Psicoterapia individuale	2.486	2.092	-15,85
Ipnoterapia Ipnosi Incluso:Ipnosi per analgesia	-	1	
Psicoterapia familiare o di coppia	26	14	-46,15
<i>Totale area psicologica</i>	<i>4.719</i>	<i>4.026</i>	<i>-14,69</i>
Totale	11.568	11.655	0,75



6.DISABILITÀ

Tab. 4.21 - Disabili

Indicatore	Comuni	Distretti	Totale	Per1.000a b.
Disabili fisici assistiti a domicilio	29		29	
Disabili psichici assistiti a domicilio	13		13	
Persone con disabilità fisica assistite a domicilio con interventi integrati	1		1	
Persone con disabilità fisica assistite a domicilio esclusivamente dal Servizio di Riabilitazione ASL n° 3		3.146	3.146	
Progetti individualizzati ex art. 18 L. 162	131		131	
Posti esistenti per disabili in:				
- strutture residenziali convenzionate ex-art. 26				
- strutture semiresidenziali convenzionate ex-art. 26				
Disabili fisici inseriti in				
- strutture residenziali	1		1	
- strutture semiresidenziali				
Disabili psichici inseriti in				
- strutture residenziali	3		3	
- strutture semiresidenziali				

v. nota 2

7. SPESA

La spesa per servizi alla persona è articolata in spesa distrettuale e spesa comunale. Non vi sono valori sulla spesa distrettuale. È disponibile la spesa per prestazioni dei SerT, della neuropsichiatria infantile e del Centro di Salute mentale.

Per quanto concerne i valori della spesa sociale sono stati comunicati dai Comuni del distretto di Nuoro e rappresentati in forma aggregata.

Tab. 4.22 - Spesa distrettuale **DATI DI CUI È NECESSARIA LA CONOSCENZA**

	Nuoro	Pro capite
Costo per MMG		
Costo per servizi salute mentale		
Costo dell'assistenza ospedaliera		
Costo per acuti dell'assistenza ospedaliera		
Costo per riabilitazione dell'assistenza ospedaliera		
Costo per lungodegenza dell'assistenza ospedaliera		
Costo per acuti in regime ordinario di assistenza ospedaliera		
Costo per acuti in regime diurno di assistenza ospedaliera		
Costo dell'assistenza farmaceutica		
Costo dell'assistenza protesica		
Costo dell'assistenza specialistica		

Tab. 4.23 - Spesa per prestazioni del servizio di Neuropsichiatria infantile del distretto di Nuoro, valori in Euro, 2004-2005

Descrizione prestazione	2004	2005	% variazione
PRESTAZIONI NON DISABILI			
Prestazioni N.P.I.	18.773	20.903	11,35
Prestazioni psicomotricisti	9.549	6.528	-31,64
Prestazioni psicologi	12.912	5.824	-54,90
Prestazioni logopedisti (totale)	23.749	27.582	16,14
<i>Totale prestazioni non disabili</i>	<i>64.983</i>	<i>60.836</i>	<i>-6,38</i>
PRESTAZIONI EX ARTICOLO 26			
Prestazioni N.P.I.	8.286	10.812	30,48
Prestazioni psicomotricisti	9.768	13.325	36,41
Prestazioni psicologi	1.467	2.400	63,52
Prestazioni logopedisti (totale)	71.524	57.452	-19,67
<i>Totale prestazioni ex art. 26</i>	<i>91.046</i>	<i>83.989</i>	<i>-7,75</i>
Totale generale	156.029	144.825	-7,18



Tab. 4.24 - Spesa per prestazioni del SerT del distretto di Nuoro, 2004-2005

Descrizione prestazione	2004	2005	% variazione
AREA MEDICA			
Visita successiva alla prima	84.052,64	76.032,48	-9,54
Visita neurologica	391,92	391,92	0,00
Visita specialistica, Prima visita	6.032,16	5.146,08	-14,69
AREA ASSISTENZA SOCIALE			
Visita successiva alla prima	7.293,12	7.747,52	6,23
Visita specialistica, Prima visita	9.985,44	9.695,76	-2,90
AREA PSICOLOGICA			
Psicoterapia individuale	17.394,26	16.406,39	-5,68
Somministrazione di test di deterioramento o sviluppo intellettuale	3.810,54	2.757,22	-27,64
Colloquio psicologico clinico	8.980,08	9.065,28	0,95
Psicoterapia familiare Per seduta	2.649,36	2.672,60	0,88
AREA INFERMIERISTICA			
Prelievo di sangue venoso	725,40	706,80	-2,56
Totale	141.315	130.622	-7,57

Tab. 4.25 - Spesa per prestazioni del Centro di Salute Mentale del distretto di Nuoro, 2004-2005

Descrizione prestazione	2004	2005	%variazione
Visita Generale Visita specialistica, Prima visita Escluso: Visita neurologica (89.13), Visita ginecologica(89.26),Visita oculistica(95.02)	6.781,92	8.281,44	22,11
Visita psichiatrica di controllo Visita neuropsichiatrica infantile di controllo	71.863,36	75.578,08	5,17
Colloquio psichiatrico	-	7.224,96	
Psicoterapia individuale	2.421,25	1.259,05	-48,00
Psicoterapia di gruppo	-	9,71	
<i>Totale area medica</i>	<i>81.067</i>	<i>92.353</i>	<i>13,92</i>
Visita Generale Visita specialistica, Prima visita Escluso: Visita neurologica (89.13), Visita ginecologica(89.26),Visita oculistica(95.02)	-	528,24	

Descrizione prestazione	2004	2005	%variazione
Test di intelligenza	165,07	77,68	-52,94
Somministrazione di test di deterioramento o sviluppo intellettuale	929,40	2.075,66	123,33
Somministrazione di test della memoria	52,56	17,52	-66,67
Test della scala di memoria di wechsler [wms]	58,40	17,52	-70,00
Somministrazione di Test delle Funzioni Esecutive	11,68	-	-100,00
Somministrazione di test delle abilità visuospatiali	5,84	5,84	0,00
Test proiettivi e di personalità	1.294,25	852,50	-34,13
Test di valutazione della disabilità sociale	11,68	175,20	1400,00
Test di valutazione del carico familiare e delle strategie di coping	35,04	-	-100,00
Colloquio psicologico clinico	32.938,32	27.246,96	-17,28
Psicoterapia individuale	48.153,82	40.522,04	-15,85
Ipnoterapia Ipnosi Incluso:Ipnosi per analgesia	-	15,49	
Psicoterapia familiare o di coppia	604,24	325,36	-46,15
<i>Totale area psicologica</i>	<i>84.260</i>	<i>71.860</i>	<i>-14,72</i>
Totale	165.327	164.213	-0,67

Di seguito la rappresentazione aggregata della spesa sociale raccolta dai comuni del distretto di Nuoro, articolata nelle macroaree di cui all'art. 29 legge regionale n. 23 del 23 dicembre 2005:

- accesso e valutazione professionale del bisogno (segretariato sociale e servizio sociale professionale)
- pronto intervento
- interventi domiciliari
- interventi diurni (intermedi)
- interventi residenziali

La rilevazione ha richiesto una riclassificazione della spesa secondo i nuovi criteri introdotti dalla legge regionale, partendo da basi informative non omogenee ed articolate secondo le aree di spesa previste dal Piano Sociale Regionale.

Si presentano quindi i dati per singolo comune e poi rielaborati su base distrettuale, calcolandone l'incidenza in termini di procapite sulla spesa sociale complessiva. Ne emerge un primo, provvisorio, quadro generale di allocazione delle risorse per aree di risposta.



Tab. 4.26 - Costi del personale per comune del distretto di Nuoro

Comune	Segretariato sociale	Servizio sociale professionale	Pronto intervento	Servizi domiciliari	Servizi semiresidenziali	Servizi residenziali	Attività organizzativo gestionali	Totale
Bitti		25.145,25		135.212,68		24.573,24		184.931,17
Dorgali		110.912,33						110.912,33
Fonni	17.506,92	35.013,85					17.506,92	70.027,69
Gavoi		27.390,42		105.520,00	25.415,94		1.860,00	160.186,36
Lodine		19.904,00						19.904,00
Lula		44.045,66						44.045,66
Mamoiada		21.826,29		90.000,00	30.000,00		10.500,00	152.326,29
Nuoro	2.806.823,83				117.054,37			2.923.878,20
Oliena		41.688,00		157.570,00				199.258,00
Ollolai		29.407,00			2.320,00			31.727,00
Olzai		14.436,00		32.949,54	14.535,80			61.921,34
Onani								0,00
Oniferi		22.421,68						22.421,68
Orani		20.473,08		104.650,91				125.123,99
Orgosolo	26.000,00	63.900,00		230.732,09	247.349,26		217.876,45	785.857,80
Orotelli		35000						35.000,00
Orune		21.387,00						21.387,00
Ossidda		30.700		10.000				40.700,00
Ottana		29.003,00						29.003,00
Sarule		34.664,28		2.748,82				37.413,10
TOTALE	2.850.330,75	627.317,84	0,00	869.384,04	436.675,37	24.573,24	247.743,37	5.056.024,61



Tab. 4.27 - Costi beni e servizi per comune del distretto di Nuoro

Comune	Segretariato sociale	Servizio sociale professionale	Pronto intervento	Servizi domiciliari	Servizi semiresidenziali	Servizi residenziali	Attività organizzativo gestionali	Totale
Bitti			29.801,47		2.420,60			32.222,07
Dorgali				260.267,12	378.862,73	5.538,00	22.724,00	667.391,85
Fonni								0,00
Gavoi			9.996,21	11.791,86	6.583,65	1.550,00	40.437,76	70.359,48
Lodine			516,45	17.078,00			7.610,00	25.204,45
Lula	20.379,60		6.078,87	50.224,05				76.682,52
Mamoiada			18.000,00		30.500,00	5.000,00	21.782,71	75.282,71
Nuoro				927.288,99	1.268.751,30	1.545.438,50	85.593,50	3.827.072,29
Oliena		3.000,00				52.861,80	55.000,00	110.861,80
Ollolai			15.350,48	55.243,56	9.487,46		37.961,56	118.043,06
Olzai				8.237,39	8.458,95			16.696,34
Onanì								0,00
Oniferi								0,00
Orani								0,00
Orgosolo					20.479,91		10.000	30.479,91
Orotelli				119.488	6.051			125.538,41
Orune				248.820,50	61.951,75	20.786,75		331.559,00
Ossidda		6.115,9						6.115,90
Ottana				71.207,00	144.501,00			215.708,00
Sarule				146.834,35	116.436,81			263.271,16
TOTALE	20.379,60	9.115,90	79.743,48	1.916.480,45	2.054.484,94	1.631.175,05	281.109,53	5.992.488,95



Tab. 4.28 - Finanziamento fondi comunali per comune del distretto di Nuoro

Comune	Segretariato sociale	Servizio sociale professionale	Pronto intervento	Servizi domiciliari	Servizi semiresidenziali	Servizi residenziali	Attività organizzativo gestionali	Totale
Bitti		5.967,11		2.008,74	2.000,00			9.975,85
Dorgali		110.912,33		8.263,50			4.545,00	123.720,83
Fonni	17.506,92	35.013,85					17.506,92	70.027,69
Gavoi		8.173,42	2.000,00		3.500,00		2.545,15	16.218,57
Lodine		3.317,00						3.317,00
Lula		24.286,66						24.286,66
Mamoiada								0,00
Nuoro	2.806.823,83				142.805,74	84.339,43	27.700,00	3.061.669,00
Oliena		8.337,00		173.895,96	55.000,00	79.861,80		317.094,76
Ollolai			5.882,00					5.882,00
Olzai		2.041,00			3.615,00			5.656,00
Onani								0,00
Oniferi				34.237,88		11.790,00	13.320,20	59.348,08
Orani		8.713,77				7.831,57		16.545,34
Orgosolo	26.000,00	42.152,78			37.975,00		2.065,82	108.193,60
Orotelli		35000		6.588				41.587,67
Orune		21.387,00						21.387,00
Ossidda								0,00
Ottana								0,00
Sarule		18.550,82		1.165,00	3.515,00			23.230,82
TOTALE	2.850.330,75	323.852,74	7.882,00	226.158,75	248.410,74	183.822,80	67.683,09	3.908.140,87



Tab. 4.29 - Finanziamento fondo sociale regionale per comune del distretto di Nuoro

Comune	Segretariato sociale	Servizio sociale professionale	Pronto intervento	Servizi domiciliari	Servizi semiresidenziali	Servizi residenziali	Attività organizzativo gestionali	Totale
Bitti		19.178,14	29.801,47	94.375,94	112.363,00	21.765,24		277.483,79
Dorgali				175.794,90	258.648,75	5.538,00	18.179,00	458.160,65
Fonni								0,00
Gavoi		19.217,00	7.996,21	92.011,86	63.364,52	1.550,00	12957,61	197.097,20
Lodine		16.586,66	516,45	12.058,00	18.883,83		3.900,00	51.944,94
Lula		19.759,00	4.028,87	35.611,09				59.398,96
Mamoiada		21.826,29	18.000,00	72.000,00	92.855,93	5.000,00	32.282,71	241.964,93
Nuoro				852.873,39	278.610,00	964.680,30	67.686,00	2.163.849,69
Oliena		33.351,00				27.000,00		60.351,00
Ollolai		23.525,00	2.000,00	44.243,56	46.893,83		16.715,77	133.378,16
Olzai		12.395,00		36.279,73	11.499,80			60.174,53
Onanì								0,00
Oniferi							54.044,42	54.044,42
Orani		20.147,76		19.956,90	6.486,55			46.591,21
Orgosolo		21.747,22		189.428,80	93.370,17		37.733,51	342.279,70
Orotelli				135919				135.919,00
Orune			3.000,00	114.364,50	61.951,75	20.786,75		200.103,00
Ossidda		24584,1		6000				30.584,10
Ottana		29.003,00		19.611,00	133.411,00			182.025,00
Sarule		16.113,46		90.055,96	103.203,81			209.373,23
TOTALE	0,00	277.433,63	65.343,00	1.990.584,63	1.281.542,94	1.046.320,29	243.499,02	4.904.723,51



Tab. 4.30 - Finanziamento Leggi specifiche per comune del distretto di Nuoro

Comune	Segretariato sociale	Servizio sociale professionale	Pronto intervento	Servizi domiciliari	Servizi semiresidenziali	Servizi residenziali	Attività organizzativo gestionali	Totale
Bitti				6.828,00				6.828,00
Dorgali				72.808,72	26.794,98			99.603,70
Fonni								0,00
Gavoi					76.591,11			76.591,11
Lodine				12.794,00				12.794,00
Lula				10.660,00				10.660,00
Mamoiada					124.825,73			124.825,73
Nuoro				635.122,34		25.822,84		660.945,18
Oliena		8.202,70						8.202,70
Ollolai			28.541,34					28.541,34
Olzai								0,00
Onani								0,00
Oniferi							22.286,14	22.286,14
Orani					11.922,76			11.922,76
Orgosolo					100.000,00		70.456,60	170.456,60
Orotelli				77.876				77.875,70
Orune				126.226,00				126.226,00
Ossidda								0,00
Ottana				49.567,00	6.421,00			55.988,00
Sarule				33.822,00				33.822,00
TOTALE	0,00	8.202,70	28.541,34	1.025.703,76	346.555,58	25.822,84	92.742,74	1.527.568,96



Tab. 4.31 - Finanziamento compartecipazione utenza per comune del distretto di Nuoro

Comune	Segretariato sociale	Servizio sociale professionale	Pronto intervento	Servizi domiciliari	Servizi semiresidenziali	Servizi residenziali	Attività organizzativo gestionali	Totale
Bitti				32.000,00	2.401,68	2.808,00		37.209,68
Dorgali				3.400,00	88.420,00			91.820,00
Fonni								0,00
Gavoi				25.300,00	11.746,00		26.795,00	63.841,00
Lodine				5.020,00			3.710,00	8.730,00
Lula				3.952,96				3.952,96
Mamoiada				18.000,00	22.000,00			40.000,00
Nuoro				28.741,69	11.419,06	167.264,40	12.113,50	219.538,65
Oliena				30.000,00				30.000,00
Ollolai				11.000,00			20.650,00	31.650,00
Olzai				4.907,20	598,00			5.505,20
Onanì								0,00
Oniferi				7.836,12		5.520,00	11.612,51	24.968,63
Orani				2.486,97	11.940,40			14.427,37
Orgosolo				41.303,29	36.484,00		24.658,28	102.445,57
Orotelli				34.993				34.993,01
Orune				10.730,00				10.730,00
Ossidda				4.000				4.000,00
Ottana				2.029,00	4.670,00			6.699,00
Sarule				21.791,39	9.718,00			31.509,39
TOTALE	0,00	0,00	0,00	287.491,63	199.397,14	175.592,40	99.539,29	762.020,46



Tab. 4.32 - Finanziamento altri fondi per comune del distretto di Nuoro

Comune	Segretariato sociale	Servizio sociale professionale	Pronto intervento	Servizi domiciliari	Servizi semiresidenziali	Servizi residenziali	Attività organizzativo gestionali	Totale
Orune				67.428,09				67.428,09
Dorgali				63.989,58				63.989,58
Fonni								0,00
Gavoi								0,00
Lula	20.379,00		2.050,00					22.429,00
Mamoiada								0,00
Nuoro				45.673,91	128.878,77	148.116,06		322.668,74
Oliena								0,00
Ollolai			13.350,48		595,79			13.946,27
Olzai				2450,25	6.862,11	5.960,52		15.272,88
Oniferi								0,00
Onani								0,00
Orgosolo							92.962,24	92.962,24
Orotelli				36151,98				36.151,98
Ossidda								0,00
Ottana				5.815,00				5.815,00
Sarule								0,00
Lodine								0,00
Orani					2.000,00			2.000,00
Bitti								0,00
TOTALE	20.379,00	0,00	15.400,48	221.508,81	138.336,67	154.076,58	92.962,24	642.663,78



Tab. 4.33 - Spesa sociale comunale aggregata

	Totale €	Pro capite distretto	N Comuni	Stima pro capite reale
COSTI PERSONALE				
Segretariato sociale	2.850.330,75	31,86	3	62,31
Servizio sociale professionale	627.317,84	7,01	18	11,83
Pronto intervento	0,00	0,00	0	0,00
Servizi domiciliari	869.384,04	9,72	9	31,89
Servizi semiresidenziali	436.675,37	4,88	6	8,83
Servizi residenziali	24.573,24	0,27	1	7,32
Attività organizzativo gestionali	247.743,37	2,77	4	17,22
COSTI BENI SERVIZI SPESE GENERALI				
Segretariato sociale	20.379,60	0,23	1	12,37
Servizio sociale professionale	9.115,90	0,10	2	1,16
Pronto intervento	79.743,48	0,89	6	6,39
Servizi domiciliari	1.916.480,45	21,42	11	30,78
Servizi semiresidenziali	2.054.484,94	22,96	12	29,07
Servizi residenziali	1.631.175,05	18,23	6	26,64
Attività organizzativo gestionali	281.109,53	3,14	8	4,34

Tab. 4.34 - Costi comunali per macro livello di offerta

	Personale	Servizi	Totale	Stima pro capite
Segretariato sociale	2.850.330,75	20.379,60	2.870.710,35	32,09
Servizio sociale professionale	627.317,84	9.115,90	636.433,74	7,11
Pronto intervento	0,00	79.743,48	79.743,48	0,89
Servizi domiciliari	869.384,04	1.916.480,45	2.785.864,49	31,14
Servizi semiresidenziali	436.675,37	2.054.484,94	2.491.160,31	27,84
Servizi residenziali	24.573,24	1.631.175,05	1.655.748,29	18,51
Attività organizzativo gestionali	247.743,37	281.109,53	528.852,90	5,91
TOTALE	5.056.024,61	5.992.488,95	11.048.513,56	123,49

Tab. 4.35 - Finanziamenti sociali aggregati

	Totale €	Pro capite distretto	N Comuni	Stima pro capite reale
FINANZIAMENTO FONDI COMUNALI				
Segretariato sociale	2.850.330,75	31,86	3	322,33
Servizio sociale professionale	323.852,74	3,62	13	9,38
Pronto intervento	7.882,00	0,09	2	1,34
Servizi domiciliari	226.158,75	2,53	6	9,31
Servizi semiresidenziali	248.410,74	2,78	7	4,27
Servizi residenziali	183.822,80	2,05	4	3,79
Attività organizzativo gestionali	67.683,09	0,76	6	1,17
FINANZIAMENTO FONDI SOCIALI REGIONALE				
Segretariato sociale				
Servizio sociale professionale	277.433,63	3,10	13	8,32
Pronto intervento	65.343,00	0,73	7	4,24
Servizi domiciliari	1.990.584,63	22,25	16	26,15
Servizi semiresidenziali	1.281.542,94	14,32	13	17,82
Servizi residenziali	1.046.320,29	11,69	7	15,46
Attività organizzativo gestionali	243.499,02	2,72	8	4,19
FINANZIAMENTI SPECIFICI				
Segretariato sociale				
Servizio sociale professionale	8.202,70	0,09	1	0,22
Pronto intervento	28.541,34	0,32	1	18,83
Servizi domiciliari	1.025.703,76	11,46	9	17,05
Servizi semiresidenziali	346.555,58	3,87	6	14,50
Servizi residenziali	25.822,84	0,29	1	0,70
Attività organizzativo gestionali	92.742,74	1,04	2	20,66
COMPARTECIPAZIONE UTENZA				
Segretariato sociale				
Servizio sociale professionale				
Pronto intervento				
Servizi domiciliari	287.491,63	3,21	18	3,40
Servizi semiresidenziali	199.397,14	2,23	10	2,97
Servizi residenziali	175.592,40	1,96	3,	4,64
Attività organizzativo gestionali	99.539,29	1,11	6	2,11
ALTRE FONTI				
Segretariato sociale	20.379,00	0,23	1	12,37
Servizio sociale professionale				
Pronto intervento	15.400,48	0,17	2	4,87
Servizi domiciliari	221.508,81	2,48	6	4,11
Servizi semiresidenziali	138.336,67	1,55	4	3,25
Servizi residenziali	154.076,58	1,72	2	4,06
Attività organizzativo gestionali	92.962,24	1,04	1	20,70



Tab. 4.36 - Finanziamenti per macro livello di offerta

	Comune	Regione	Utenza	Leggi specifiche	Altro	Totale
Segretariato sociale	2.850.330,75	0,00	0,00	0,00	20.379,00	2.870.709,75
Servizio sociale professionale	323.852,74	277.433,63	0,00	8.202,70	0,00	609.489,07
Pronto intervento	7.882,00	65.343,00	0,00	28.541,34	15.400,48	117.166,82
Servizi domiciliari	226.158,75	1.990.584,63	287.491,63	1.025.703,76	221.508,81	3.751.447,58
Servizi semiresidenziali	248.410,74	1.281.542,94	199.397,14	346.555,58	138.336,67	2.214.243,07
Servizi residenziali	183.822,80	1.046.320,29	175.592,40	25.822,84	154.076,58	1.585.634,91
Attività organizzativo gestionali	67.683,09	243.499,02	99.539,29	92.742,74	92.962,24	596.426,38
TOTALE	3.908.140,87	4.904.723,51	762.020,46	1.527.568,96	642.663,78	11.745.117,58

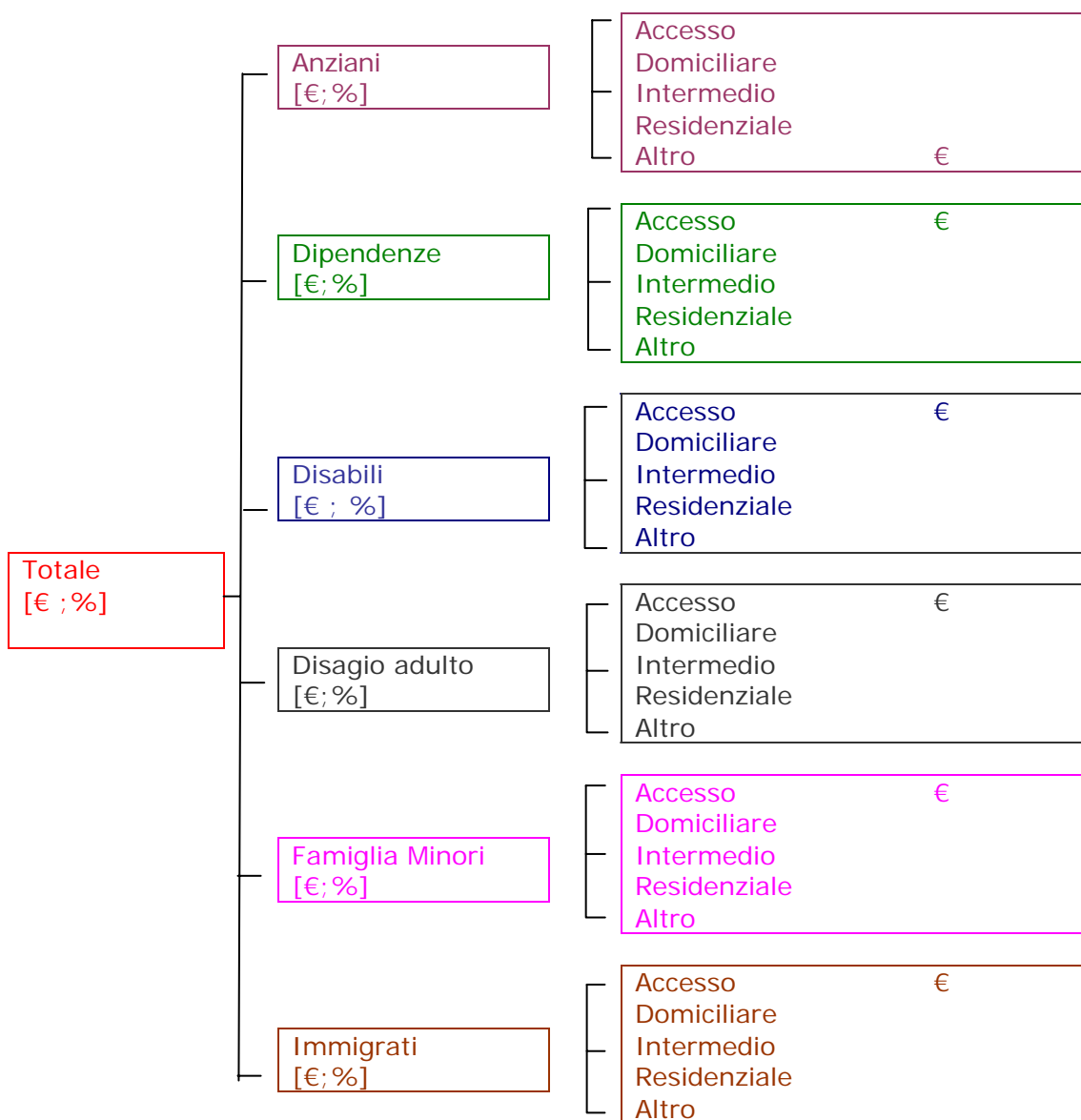
Fig. 4.7 - Costi comunali per macro livello di offerta, 2004

		€ Pro capite	%
Totale 123,49	Segretariato sociale	32,09	26,0
	Servizio sociale professionale	7,11	5,8
	Pronto intervento	0,89	0,7
	Servizi domiciliari	31,14	25,2
	Servizi semiresidenziali	27,84	22,5
	Servizi residenziali	18,51	15,0
	Attività organiz. gestionali	6,56	4,8



Raccogliendo i dati di spesa e finanziamento suddivisi per area (anziani, dipendenza, disabili, ...) oltre che per macro livello di offerta è possibile ottenere un'ulteriore ripartizione che può rilevarsi utili a fini di programmazione locale.

Fig. 4.8 - Costi comunali per area e macro livello di offerta (ipotesi di lavoro)





Provincia di Nuoro

La spesa provinciale è stata rappresentata a parte: la Provincia è infatti ancora un ente erogatore diretto di interventi destinati a particolari categorie di bisogni, ed ha una autonoma capacità di spesa.

Si è quindi preferito dedicare uno spazio specifico alla spesa provinciale, evidenziando laddove possibile, quanto delle risorse è destinato al territorio del distretto di Nuoro.

Si tratta di risorse e di interventi che verranno riorientati sulla base delle indicazioni della legge regionale n. 23 del 2005, in riferimento alla nuova attribuzione di competenze alle autonomie locali ivi contenuta.

Tab. 4.37 - Spesa Complessiva nel nuovo ambito territoriale Provincia di Nuoro, 2004

Distretto	Spesa per ex-omni/minori riconosciuti da un solo genitore, inserimenti in comunità di madre-bambino	Spese per interventi a favore di persone con minorazioni sensoriali della vista e dell'udito	Totali complessivi
NUORO	113.527,98	48.404,49	161.932,47
TOTALE	151886,98	59726,92	211613,90

Si è trattato principalmente di contributi erogati a favore del nucleo familiare

Si è trattato in particolare di:

- formazione professionale o scolastica rivolta all'utenza;
- sostegno scolastico per i soggetti che frequentano l'ambiente scolastico; fornitura di materiale didattico

Costi sostenuti dalla Provincia nel 2004 per personale dipendente e/o a contratto per servizio sociale professionale:
€ 298279,72 (in tale cifra dovrebbero essere ricompresi 6 assistenti sociali, 2 psicologi, 2 amministrativi)



Tab. 4.38 - Spesa sociale effettuata dalla Provincia

Descrizione progetti e iniziative del settore	Personale dell'ente coinvolto	Tipo di gestione	Finanziamento ente provincia	Finanziamento RAS	Compartecipazione al progetto
Immigrati Si tratta di uno sportello informativo; il servizio è ancora attivo e il personale è composto da degli immigrati	2 operatori	diretta	€ 5000,00 costo sostenuto per la stampa di volantini ed opuscoli informativi	€ 48726,76 costo sostenuto per il personale impiegato nell'iniziativa	
Studio osservatorio minori Si tratta di un progetto avviato in un primo momento che poi e' stato interrotto	3 operatori	indiretta (coop. soc istit. innocenti)	€ 20000,00 ma probabilmente ne e' stata utilizzata solo una parte: circa € 10000,00		
Alunni portatori handicap scuole superiori È stato attivato un servizio di trasporto e/o di assistenza scolastica rivolto alla persona con handicap	3 operatori	indiretta (comuni e scuole)	€ 136219,82		
Tirocinio formativo disabili Si tratta di un'attività che ha coinvolto diversi attori del settore pubblico e privato, i quali hanno provveduto a creare un protocollo di intesa con la finalità di effettuare l'inserimento lavorativo di alcuni soggetti sofferenti mentali	3 operatori	indiretta (coop.soc)	€ 28252,00		asl n° 3 ufficio del lavoro (all'epoca non faceva ancora parte della provincia)
Imprenditoria femminile È stato avviato un corso di formazione e di sensibilizzazione	7 operatori	indiretta (sviluppo Italia)	€ 20000,00 costo sostenuto per il personale impiegato nell'iniziativa		
Mostra concorso citt. in erba unicef Si è trattata di una iniziativa rivolta agli alunni della scuola dell'obbligo elementari e medie, volto a promuovere i diritti dei minori sanciti dall'ONU	3 operatori	diretta	€ 15000,00 costo sostenuto per l'acquisto dei vari premi		



Descrizione progetti e iniziative del settore	Personale dell'ente coinvolto	Tipo di gestione	Finanziamento ente provincia	Finanziamento RAS	Compartecipazione al progetto
Corsi di formazione area disturbi dell'apprendimento Sono stati attivati dei corsi di formazione e di sensibilizzazione rivolti ad insegnanti di sostegno sul "metodo feuerstein"	3 operatori	diretta/indiretta	€ 5000,00 costo sostenuto per il personale impiegato nell'iniziativa (comprensivo di eventuali rimborsi)		
Contributi associazioni operanti per il sociale Si tratta di un intervento attuato dall'amministrazione provinciale che ha erogato dei finanziamenti alle associazioni che ne hanno fatto richiesta	3 operatori	diretta	€ 60000,00		
Affido Si tratta di un'iniziativa volta a promuovere, informare e sensibilizzare le persone sulla tematica dell'affido	3 operatori	diretta	€ 5000,00		comuni, asl n° 3, ras
Compartecipazione con altri enti iniziative sociali Sono state avviate delle attività di promozione di alcune problematiche come ad es. "giornate di promozione del tumore"; sono stati predisposti dei protocolli d'intesa con i vari soggetti coinvolti nelle iniziative	7 operatori	diretta	€ 8000,00		asl, associazioni ecc.
Prevenzione disagio sociale Sono stati avviati dei progetti in forma generale	1 operatore	diretta	€ 20000,00		
Consigliera di parità È stato avviato uno sportello per le pari opportunità, per tutelare il lavoro femminile, l. 196/2000	1 operatore	diretta	€ 4000,00		
Iniziative in ambito internazionale Si tratta di iniziative che sono state avviate in collaborazione con emergency o con persone/istituzioni che operano a livello internazionale	2 operatori	diretta	€ 15000,00		associazioni
Centro di ascolto Si tratta di un servizio che attualmente è stato sospeso	3 operatori	indiretta (onlus)	€ 130000,00		

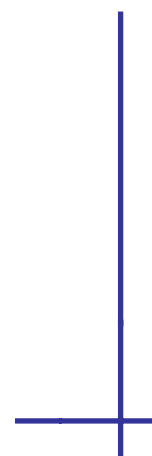


PROVINCIA DI _____

PIANO UNITARIO LOCALE DEI SERVIZI 2007-2009

**INVITO PUBBLICO ALLA
CONFERENZA DI PROGRAMMAZIONE
DI CUI ALL'ART. 21 LR 23 DICEMBRE 2005 N. 23**

(Bozza)





Art. 1

Oggetto

Per garantire l'attuazione della programmazione locale unitaria dei servizi, come prevista dalla legge regionale n. 23 del 23 dicembre 2005, l'amministrazione provinciale, con i Comuni dell'ambito di _____ e l'azienda sanitaria locale di _____ invitano:

- a) tutti i soggetti pubblici diversi dai comuni e dall'azienda sanitaria, presenti nel territorio del distretto, aventi interesse ai temi della promozione della salute e del benessere delle comunità locali;
 - b) tutti gli attori sociali che svolgono nell'ambito attività finalizzate al perseguimento di obiettivi di solidarietà sociale di cui all'art. 10 della legge regionale n. 23 del 2005;
 - c) la comunità locale;
- a partecipare ai lavori della conferenza di programmazione per l'adozione del piano locale unitario dei servizi dell'ambito _____

Art. 2

Modalità di partecipazione

I soggetti di cui alle lettere a) e b) dell'articolo precedente possono partecipare a seguito di una espressa manifestazione di interesse, secondo le modalità descritte all'art. 5 del presente invito.

I partecipanti alla conferenza di programmazione si impegnano a contribuire ai lavori nelle modalità e secondo i principi seguenti:

- leale collaborazione tra enti e soggetti sociali coinvolti
- individuazione di priorità e soluzioni basate sui bisogni rilevati della popolazione locale
- rappresentazione delle istanze della comunità locale e in particolare dei soggetti deboli
- promozione delle risorse della comunità locale
- trasparenza dei processi e dei contenuti decisionali
- partecipazione attiva e continuativa alle attività della conferenza
- comunicazione e coinvolgimento della comunità locale nelle diverse fasi della programmazione

Art. 3

Obiettivi della conferenza

La Conferenza di programmazione è finalizzata alla definizione dei contenuti del Piano Locale Unitario dei servizi alla persona, attraverso le seguenti azioni:

- individuare le priorità di intervento e definire il profilo di salute e di qualità della vita locale;
- realizzare la rispondenza dell'assetto organizzativo dei servizi alle esigenze della popolazione, con particolare attenzione ai gruppi sociali che vivono particolari condizioni di disagio;



- definire le modalità per garantire l'equità e la trasparenza nell'accesso ai servizi e agli interventi;
- stabilire le modalità per la collaborazione con i servizi territoriali;
- prevedere le iniziative di formazione e aggiornamento professionale finalizzate a realizzare il Plus, ivi compresi i progetti di sviluppo dei servizi e le azioni innovative;
- promuovere la valutazione partecipata degli interventi.

Art. 4 Organizzazione dei lavori

La conferenza ha ad oggetto i ambiti di bisogno afferenti ai servizi sanitari, sociali e sociosanitari. Essi riguardano le condizioni di salute e di qualità di vita delle persone e delle famiglie nelle diverse fasi della vita e possono in sede programmatica essere articolate con riferimento ai bisogni dell'infanzia e della famiglia, della condizione giovanile, dell'età adulta e anziana, facendo inoltre riferimento a tutte le condizioni di disagio, sofferenze e patologia riconducibili a condizioni di non autosufficienza, disabilità, dipendenza, sofferenza psichica, patologie croniche e/o invalidanti in fase acuta, post acuta, estensiva, terminale.

Vanno inoltre considerate le politiche locali (urbanistiche e abitative, della mobilità, del diritto all'istruzione, della formazione, del lavoro, della cultura, del tempo libero, dell'aggregazione sociale), che possono incidere sullo stato di salute e di benessere della popolazione complessivamente considerate.

In coerenza con le Linee Guida per l'avvio dei piani locali unitari dei servizi alla persona (Delibera regionale 30 maggio 2006 n. 23/30) debbono essere trattate le seguenti aree di intervento:

- a) l'area sociale, con particolare riferimento agli interventi prioritari indicati in ambito regionale;
- b) l'area sociosanitaria, con riguardo ai bisogni propri di tale settore (materno-infantile, salute mentale, disabilità e non autosufficienza, dipendenze, anziani, patologie croniche e invalidanti che richiedono interventi sociosanitari);
- c) l'area sanitaria, con riguardo ai bisogni di assistenza nell'ambito della medicina generale e pediatria di libera scelta, assistenza farmaceutica, assistenza specialistica ambulatoriale e con riferimento alle patologie indicate dalla programmazione regionale come prioritarie, e selezionate in base a criteri di rilevanza epidemiologica e di impatto sull'assistenza a livello locale.

La conferenza di programmazione potrà articolarsi in conferenze di settore: per ognuna di queste sarà individuato un referente istituzionale, responsabile della tenuta dei verbali, della trasmissione delle comunicazioni e delle informazioni ai partecipanti.

La conferenza di programmazione conclude i propri lavori entro il _____ con la predisposizione del plus e degli atti collegati



Art. 5

Modalità di presentazione della richiesta di partecipazione

I soggetti pubblici e sociali solidali di cui all'art. 1 del presente invito, interessati a partecipare alla conferenza di programmazione, debbono presentare apposita domanda compilando il modulo predisposto e facendolo pervenire entro le ore xx del giorno xxxxx presso _____.

La consegna della domanda può avvenire:

- a mano in busta chiusa contenete la dizione "invito alla conferenza di programmazione" presso _____
- via mail all'indirizzo _____
- via fax al numero _____
- con raccomandata A/R indirizzata a _____

Sono inammissibili le domande:

- pervenute fuori termine,
- pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente invito,
- prive della sottoscrizione del legale rappresentante

Art. 6

Esame delle richieste

Le richieste di partecipazione sono raccolte ed esaminate dall'amministrazione provinciale, che si riserva di verificare la veridicità di quanto dichiarato dai candidati e di richiedere chiarimenti ed eventuali integrazioni della documentazione.

La irregolarità delle informazioni riportate nella domanda di partecipazione è causa di esclusione dalla conferenza.

I candidati esclusi per motivi di inammissibilità o di merito possono proporre reclamo, e richiedere l'ammissione alla conferenza, all'amministrazione provinciale nei trenta giorni successivi alla pubblicazione di cui all'art. 7.

Art. 7

Prima convocazione della conferenza

La Conferenza di Programmazione inizierà i propri lavori il giorno xxxxx, data di prima convocazione.

L'elenco dei soggetti partecipanti alla conferenza sarà reso pubblico tramite affissione all'albo e pubblicazione sul sito web _____ entro il giorno precedente la convocazione della conferenza.

Per informazioni e chiarimenti pregasi contattare:
